



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOLGIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 22 dicembre 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 3

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 10
— Ammortamenti	» 10

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 11
---------------------------	------

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 28
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 34

Rettifiche	» 38
-----------------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 39
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PARK HOSPITAL - S.p.a.

Sede sociale San Sebastiano al Vesuvio (NA)
via Plinio il Vecchio, 40

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscr. Tribunale di Napoli reg. soc. 4362/1986

Iscrizione Camera di Commercio di Napoli reg. ditte 412848

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 8 gennaio 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 9 gennaio 1996 alla stessa ora in seconda convocazione in Napoli alla via Cristoforo Colombo n. 45 c/o studio del notaio Carlo Iaccarino per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Valutazione da parte dell'assemblea della possibilità di cedere in tutto o in parte il complesso immobiliare di proprietà della società ovvero di concederlo in affitto a terzi o altra soluzione che consenta di realizzare risultati positivi d'esercizio, allo stato, non diversamente realizzabili in considerazione della pesante ed onerosa situazione debitoria nonché della mancata volontà di ulteriore finanziamenti da parte della compagine sociale meno esposta in proprio.

2. Relazione degli amministratori sulla situazione patrimoniale della società, ex art. 2446 del Codice civile.

Assemblea straordinaria:
delibera di riduzione del capitale sociale a copertura perdite e contestuale aumento dello stesso per il rifinanziamento della società, ex art. 2446 del Codice civile.

Roma, 19 dicembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudia Liguoro

S-26399 (A pagamento).

BIO ENERGY - S.p.a.

Sede in Roma, via Vaccheria Gianni, 80
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 8477/92
 Partita IVA n. 04355051006

Avviso di convocazione assemblea ordinaria azionisti presso la sede amministrativa in Roma viale Marco Polo 119, il giorno 10 gennaio 1996 alle ore 17 in prima convocazione, ovvero il giorno 12 gennaio 1996 in seconda convocazione, qualora non si raggiungesse il numero legale nella prima convocazione.

Ordine del giorno:

1. Finanziamento dei soci;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 19 dicembre 1995

Bio Energy - S.p.a.
 Augusto Cesaria

S-26367 (A pagamento).

AERDORICA SO.GE.S.A.M. - S.p.a.

Sede legale in Ancona, corso Stamira n. 60
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Ancona n. 4571
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00390120426

Come da deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci adottata nella seduta del 16 ottobre 1995, i signori azionisti, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione Lunedì 8 gennaio 1996 alle ore 9,30 presso la sede amministrativa della società, corso Stamira n. 49, Ancona, ed occorrendo in seconda convocazione giovedì 11 gennaio 1996 alle ore 9,30 presso la stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione della società;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale della società.

Possono intervenire all'assemblea tutti i soci che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile come modificato dalla legge 9 dicembre 1962 n. 1745.

Ancona, 18 dicembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lamberto Battucci

S-26390 (A pagamento).

TOVOLI - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Zanardi, 106/10/A
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bologna, via Zanardi, n. 106/10/A, il giorno 9 gennaio 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed il giorno 10 gennaio 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberazione sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rettifica di errori materiali nella redazione riclassificata a norma della IV Direttiva CEE del bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Approvazione di un nuovo testo riclassificato a norma della IV Direttiva CEE del bilancio al 31 dicembre 1994 e della relativa relazione accompagnatoria ex art. 2428 del Codice civile.

Bologna, 14 dicembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giorgio Marinelli

S-26401 (A pagamento).

COSENZA CALCIO 1914 - S.p.a.

Sede in Cosenza - Rione San Vito - Stadio Comunale
 Capitale sociale L. 4.800.000.000
 Tribunale di Cosenza n. 3631
 C.C.I.A.A. n. 92630
 Partita I.V.A. n. 00516850781

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa di via degli Stadi - VII Strada n. 2 in Cosenza, in prima convocazione per il giorno 9 gennaio 1996 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo nel medesimo luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adeempimento di cui all'art. 2447 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Cosenza, 13 dicembre 1995

Cosenza Calcio 1914 - S.p.a.
 Il presidente: prof. Paolo Fabiano Pagliuso

S-26402 (A pagamento).

SELECO - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, viale Treviso 15
 Capitale sociale L. 3.960.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6406 reg. soc. Tribunale di Pordenone
 Codice fiscale n. 00376170932

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pordenone viale Treviso 15, per il giorno 15 gennaio 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 gennaio 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione aziendale, verifica andamento piano e delibere conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Pordenone, 13 dicembre 1995

Il presidente e amministratore delegato: Maximilian Schindele.

C-30734 (A pagamento).

CONSORZIO BRESCIA MERCATI - S.p.a.

Sede in Brescia, piazza Loggia, 1
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Cancelleria società Tribunale di Brescia n. 34534
 C.C.I.A.A. 298708
 Codice fiscale 02857260174

Convocazione assemblea

Gli azionisti del Consorzio Brescia Mercati S.p.a. con sede in Brescia, piazza Loggia 1, sono convocati in assemblea presso la sala riunione in via Orzinuovi n. 86, Brescia, per il giorno 7 gennaio 1996 alle ore 7 ed eventualmente, ove mancasse il numero legale, il giorno 8 gennaio 1996 alle ore 18, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto delle nomine dei consiglieri di amministrazione effettuate da Comune e amministrazione provinciale di Brescia.

2. Nomina di un consigliere di amministrazione ai sensi dell'art. 13 dello Statuto societario.

3. Richiesta di autorizzazione alla cessione di azioni ai sensi dell'art. 7 dello Statuto societario.

La partecipazione all'assemblea può avvenire a norma di legge e di Statuto.

Brescia, 6 dicembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Cesare Meini

C-30739 (A pagamento).

FEINROHREN - S.p.a.

Sede in Lumezzane, via M.L. King n. 32/34
 Capitale sociale L. 11.350.000.000
 Iscritta nel registro società Tribunale di Brescia n. 5845

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lumezzane, via M.L. King n. 32/34 per il giorno 8 gennaio 1996 alle ore 17 occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 gennaio 1996 nella stessa sede ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione di finanziamento a medio termine ed autorizzazione a concedere eventuali garanzie reali, ipoteche, privilegi e/o fidejussioni che verranno richieste dall'Istituto erogante sulla base degli investimenti eseguiti ed in corso di esecuzione;

2. Proposta compenso amministratori per gli anni 1996 - 1997 - 1998.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 numero 1745, possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per la convocata assemblea e presso la sede sociale.

Lumezzane, 5 dicembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Pasotti Renato Celso

C-30741 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Capogruppo del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena, codice banca 1030.6

Sede di Siena, piazza Salimbeni n. 3
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Riserve L. 3.696.809.375.197
 Iscritta presso il Tribunale di Siena
 al n. 9782 vol. 11728 del registro società
 e presso la C.C.I.A.A. di Siena al n. 97869
 Codice fiscale 00884060526

CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena, codice banca 6020.2 - codice gruppo 1030.6.

Sede di Prato, via degli Alberti 2
 Capitale sociale L. 548.515.000.000 interamente versato
 Riserve L. 82.765.772.705
 Iscritta presso il Tribunale di Prato
 al n. 18959 del registro società
 e presso la C.C.I.A.A. di Prato al n. 446864
 Codice fiscale 01627620972

MONTE PASCHI PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
 Sede di Siena, Banchi di Sopra 31
 Capitale sociale L. 453.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Siena
 al n. 8731 vol. 10674 del registro società
 e presso la C.C.I.A.A. di Siena al n. 93816
 Codice fiscale 00824480529

MONTE PASCHI LEASING - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
 Sede di Siena, piazza Salimbeni n. 3
 Capitale sociale L. 81.929.600.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Siena
 al n. 6784 vol. 8597 del registro società
 e presso la C.C.I.A.A. di Siena al n. 81294
 Codice fiscale 04278890019

ARTASIA - S.r.l.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
 Sede di Siena, piazza Salimbeni n. 3
 Capitale sociale L. 15.581.425.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Siena
 al n. 8036 vol. 9962 del registro società
 e presso la C.C.I.A.A. di Siena al n. 92026
 Codice fiscale 09032490154

Estratto atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile ed avviso ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 20 novembre 1990 n. 356).

Con l'atto di fusione in data 7 dicembre 1995 n. 102893/30475 di rep. notaio dott. Giovanni Gianneschi di Siena, registrato a Siena il 12 dicembre 1995 e depositato ed iscritto nel registro delle imprese, relativamente alla Cassa di Risparmio di Pato S.p.a., presso la

Cancelleria del Tribunale di Prato il 18 dicembre 1995 al n. 18547 e, relativamente alla Monte Paschi Partecipazione S.p.a., Monte Paschi Leasing S.p.a. Artasia S.r.l. e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., presso la cancelleria del Tribunale di Siena il 18 dicembre 1995 rispettivamente al numero 7827 rep. ord. è stato attuato il progetto di fusione per incorporazione della Cassa di Risparmio di Prato S.p.a., della Monte Paschi Partecipazioni S.p.a., della Monte Paschi Leasing S.p.a. e della Artasia S.r.l. nella Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., progetto pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 6 ottobre 1995, foglio inserzioni n. 234, pagg. 14 e 15 e approvato dalle assemblee straordinarie come da estratti delle relative delibere pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 novembre 1995, foglio inserzioni n. 272.

Si precisa che:

1. La «Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.» ha la totalità e la proprietà delle azioni ordinarie e quote della società incorporate; di conseguenza la fusione avviene, per dette azioni e quote, senza far luogo ad alcun aumento di capitale della incorporate e mediante annullamento e distribuzione delle medesime.

2. La «Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.», mentre vengono annullate le n. 119.480 azioni di risparmio per un valore nominale di L. 11.948.000.000 della Cassa di Risparmio di Prato S.p.a. di sua proprietà, attua il deliberato aumento del proprio capitale da L. 2.000.000.000.000 a L. 2.008.574.700.000 mediante emissione di n. 857.470 azioni di risparmio di nominali L. 10.000 ciascuna da offrire agli azionisti di risparmio della incorporata «Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.».

3. Il rapporto di cambio fra le sopra citate azioni di risparmio è in ragione di n. 19 azioni di risparmio della «Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.» per n. 4 azioni di risparmio della «Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.». Le frazioni di azione saranno conguagliate in denaro sulla base dei valori che hanno determinato il concaombo.

4. I titolari delle azioni di risparmio della «Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.» potranno sostituire le proprie azioni di risparmio con quelle della società incorporate a partire dal 2 gennaio 1996, previa compilazione e sottoscrizione dell'apposita domanda e consegna materiale delle azioni, presso la sede della società incorporate e presso ogni sportello della stessa situato nelle provincie di Siena e Prato, contro rilascio di ricevuta. Le nuove azioni potranno essere ritirate a partire dal decimo giorno successivo al rilascio di detta ricevuta.

5. Le azioni di risparmio avranno godimento a partire dal 1° gennaio 1995.

6. La fusione ha efficacia, ai fini contabili e tributari, dal 1° gennaio 1995.

7. Salvo le sindacate azioni di risparmio non sussistono altre azioni o titoli diversi dalle azioni ordinarie della società incorporate e delle società incorporate ai quali possono essere riservati dei trattamenti particolari.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Ai sensi dell'art. 16 D.Lgs. n. 356/1990 la «Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.», incorporate, succede nei diritti, nelle attribuzioni e nelle situazioni giuridiche dei quali le società incorporate sono titolari in forza di legge e provvedimenti amministrativi. I privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate o comunque esistenti a favore delle società incorporate conservano la loro validità ed il loro grado a favore della «Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.», senza bisogno di alcuna formalità o annotazione essendo sufficiente che tale circostanza venga pubblicizzata con il presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Siena, 18 dicembre 1995

Dott. Giovanni Gimanneschi, notaio.

S-26228 (A pagamento).

FLOR DO CAFÉ

Napoli, via Cintia Parco San Paolo Is. 18/19
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Tribunale Napoli n. 1349/76
Partita IVA n. 01151070636

Con verbale di assemblea straordinaria del 23 novembre 1995, per nota Raffaele Giusti di Napoli, è stata deliberata la scissione parziale della società Flor Do Café S.r.l. da realizzarsi mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a nuova società beneficiaria di nuova costituzione Pasi S.r.l. con sede in Napoli alla via Cintia, Parco San Paolo is. 18/19.

Le predette società avranno rispettivamente un capitale di L. 30.000.000 e di L. 20.000.000.

Tutti i soci manterranno, in entrambe le società, una partecipazione proporzionale pari a quella attualmente posseduta.

Gli effetti della scissione ai fini civilistici e fiscali decorreranno dal giorno 1° gennaio 1996.

La delibera di scissione è stata depositata in cancelleria il 18 dicembre 1995 al n. 56475 del registro d'ordine.

Raffaele Giusti.

S-26348 (A pagamento).

EDELWEISS - S.p.a.

Sede in Gallarate, via degli Orsini n. 6
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Tribunale di Busto Arsizio n. 29397
Codice fiscale n. 02265500120

NEW EDELWEISS - S.p.a.

Sede in Gallarate, via degli Orsini n. 6
Capitale sociale L. 1.340.000.000
Tribunale di Busto Arsizio n. 10094
Codice fiscale n. 00534000120

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Edelweiss S.p.a. della società New Edelweiss S.p.a. (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

1. Le assemblee degli azionisti della Edelweiss S.p.a., in data 13 novembre 1995 rep. n. 63098/1386 notaio Aldo Graffeo di Gallarate, e della New Edelweiss S.p.a., in data 8 novembre 1995 rep. n. 63055/11376 stesso notaio, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «New Edelweiss S.p.a.» nella «Edelweiss S.p.a.».

2. Poiché la società incorporate Edelweiss S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della incorporanda New Edelweiss S.p.a., la fusione non comporta aumento di capitale della società incorporate e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno di efficacia dell'atto di fusione, mentre, ai soli fini fiscali, retroagiranno al 1° gennaio dell'anno entro il quale l'atto di fusione sarà depositato per la sua iscrizione nel registro delle imprese.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi.

5. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. La società incorporate non assegnerà azioni in violazione del disposto dell'art. 2504/ter Codice civile.

Le delibere di fusione sono state iscritte.

Edelweiss S.p.a., in data 11 dicembre 1995 al n. 21094 registro d'ordine - Tribunale di Busto Arsizio;

New Edelweiss S.p.a., in data 1° dicembre 1995 al n. 20860 registro d'ordine - Tribunale di Busto Arsizio.

Gallarate, 12 dicembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione delle due società:
Rabolini Roberto

S-26349 (A pagamento).

PROGETTO E SVILUPPO - S.r.l.

PLANT FOOD COMPANY - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione

Atto di fusione del 21 novembre 1995 rep. n. 103805 notaio Ferrigato di Schio, depositato presso lo sportello unico della C.C.I.A.A. di Vicenza in data 11 dicembre 1995.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Progetto e Sviluppo S.r.l., con sede in Vicenza, Contrà Porti n. 13, capitale sociale L. 50.000.000; iscritta al Tribunale di Vicenza, registro società n. 31433;

b) società incorporata: Plant Food Company S.r.l. (in liquidazione) con sede in Malo (VI), piazza A. De Gasperi n. 9, capitale sociale L. 1.000.000.000 totalmente detenuto dalla società Progetto e Sviluppo S.r.l. iscritta al Tribunale di Vicenza, registro società n. 14308.

6. Le operazioni della società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

7. Non sono previsti trattamenti particolari a favore di categorie di soci.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Vicenza, 13 dicembre 1995

Meneguzzo dott. Roberto - Rossetto rag. Maria Caterina

S-26377 (A pagamento).

SIPAR - S.p.a.

DAB - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Estratto di atto di fusione redatto dal notaio dottor Rita de Victoris Medori rep. n. 33892 raccolta n. 4263 ai fini della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* (art. 2504 comma 4 C.C.).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Sipar S.p.a. con sede in Modena, viale Virgilio 20, iscritta al n. 29532 registro società del Tribunale di Modena. Codice fiscale e Partita IVA 01854200365.

Società incorporata:

b) DAB S.r.l. con sede in Modena, via Modena, viale Virgilio, 20, iscritta al n. 30405 registro società del Tribunale di Modena, codice fiscale 00527750384 Partiva IVA 01902640364.

2. Poiché la società incorporante deteneva la totalità del capitale sociale della incorporata, non si sono applicate le disposizioni n. 3, 4, 5, dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile.

3. Gli effetti fiscali e contabili della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1995; mentre gli effetti legali decorreranno dal 1° dicembre 1995.

4. Non ricorrono le condizioni di cui al punto 7 dell'art. 2501-bis, primo comma, del Codice civile.

5. La fusione non ha prodotto vantaggi di alcun tipo per i soci e per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Modena:

il 30 novembre 1995 al n. 34983 d'ordine l'atto di DAB S.r.l. registro società n. 30405;

l'11 dicembre 1995 al n. 35647 d'ordine l'atto di Sipar S.p.a. registro società n. 29532.

Modena, 15 dicembre 1995

p. Sipar - S.p.a.

Il presidente: Tino Cesari

p. Dab - S.r.l.

L'amministratore unico: Tino Cesari

S-26378 (A pagamento).

IDRACOS - S.p.a.

ALFADES - S.r.l.

Atto di fusione

Il sottoscritto dott. Giulio Almansi, notaio in San Secondo Parmense, comunica che con suo atto in data 6 novembre 1995 n. 31544 di repertorio, le società:

Idracos - S.p.a., con sede in Parma, viale Mentana n. 45, col capitale di L. 3.000.000.000, iscritta presso il Tribunale di Parma al n. 18620 reg. soc. e presso la CCIAA di Parma al n. 167407 reg. ditte; codice fiscale n. 01626910341;

Alfades - S.r.l., con sede in Parma, viale Mentana n. 45, col capitale di L. 20.000.000, iscritta presso il Tribunale di Parma al n. 11955 reg. soc. e presso la CCIAA di Parma al n. 146132 reg. ditte; codice fiscale n. 00783880347.

si sono fuse mediante incorporazione della Alfades S.r.l. nella Idracos S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali.

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Parma in data 28 novembre 1995 al n. 13865 reg. ordine, per la società Idracos S.p.a. e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma in data 28 novembre 1995 al n. 13864 reg. ordine, per la società Alfades S.r.l.

Parma, 7 dicembre 1995

Dott. Giulio Almansi.

S-26381 (A pagamento).

IMPRESA CLOCCHIATTI - S.p.a.

Sede in Povoletto (Udine), via Adige n. 3/1
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 8497 reg. soc. comm. Tribunale di Udine
 Codice fiscale n. 00109210328

ALPHA 80 - S.p.a.

Sede in Povoletto (Udine), via Adige n. 3/2
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 8681 reg. soc. comm. Tribunale di Udine
 Codice fiscale n. 00962430302

Estratto atto di fusione

Con atto del notaio Enrico Piccinini di Udine in data 12 dicembre 1995, rep. n. 59997, si è convenuta la fusione per incorporazione delle società sopra identificate Impresa Clocchiatti S.p.a. (incorporante) e Alpha 80 S.p.a. (incorporanda).

La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà iscritto l'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi a particolari categorie di soci né a favore degli amministratori.

Si omettono le indicazioni richieste ai punti 3, 4, 5, dell'art. 2501-bis, primo comma, poiché le azioni della società incorporanda sono interamente possedute dalla società incorporante.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Udine in data 13 dicembre 1995 al n. 18394 del registro d'ordine per la società incorporanda Alpha 80 S.p.a., in data 14 dicembre 1995 al n. 18419 del registro d'ordine per la società incorporante Impresa Clocchiatti S.p.a.

p. Impresa Clocchiatti S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. Tobia Clocchiatti

p. Alpha 80 S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. Tobia Clocchiatti

S-26382 (A pagamento).

OLEARIA M.G. - S.r.l.

Sede in Gioia Tauro (RC), via Statale, 111
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Iscritta al Tribunale di Palmi (RC) al n. 1907
 Codice fiscale e Partita IVA n. 01000750800

Estratto progetto di fusione

1) Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Olearia M.G. S.r.l. - via Statale, 111 - Gioia Tauro (RC) (incorporante);

b) Regium Olii S.r.l. - via Statale, 111 - Gioia Tauro (RC) (incorporata);

c) Effegi S.r.l. - via Rimembranze - Gioia Tauro (RC) (incorporata).

La società Olearia M.G. S.r.l. possiede il 100% delle quote delle altre società partecipanti alla fusione.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputabili al bilancio della società incorporante è quella del primo gennaio 1996.

3. Non sono previste particolari categorie di soci o di azioni.

4. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alle fusioni.

5. Lo statuto della società Olearia M.G. S.r.l. (società incorporante), non subirà alcuna modifica per effetto della fusione.

Il «Progetto di Fusione» ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C. è stato presentato per l'iscrizione nel registro delle imprese della Olearia M.G. S.r.l. in data 27 ottobre 1995 presso il Tribunale di Palmi, dalla Effegi S.r.l. in data 27 ottobre 1995 presso il Tribunale di Palmi, dalla Regium Olii S.r.l. in data 27 ottobre 1995 presso il Tribunale di Palmi.

p. Olearia M.G. S.r.l.
 L'amministratore: Surdo Salvatore

S-26384 (A pagamento).

REGIUM OLI - S.r.l.

Sede Gioia Tauro (RC), via Statale, 111
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Iscritta al Tribunale di Palmi (RC) al n. 891
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00737560805

Estratto progetto di fusione

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Olearia M.G. S.r.l., via Statale 111 - Gioia Tauro (RC) (incorporante);

b) Effegi S.r.l., via Rimembranze - Gioia Tauro (RC) (incorporata);

c) Regium olii S.r.l., via Statale 111 - Gioia Tauro (RC) (incorporata).

La società Olearia M.G. S.r.l. possiede il 100% delle quote delle altre società partecipanti alla fusione.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputabili al bilancio della società incorporante è quella del primo gennaio 1996.

3. Non sono previste particolari categorie di soci o di azioni.

4. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alle fusioni.

5. Lo statuto della società Olearia M.G. S.r.l., società incorporante, non subirà alcuna modifica per effetto della fusione.

Il «Progetto di Fusione» ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C. è stato presentato per l'iscrizione nel registro delle imprese dalla Olearia M.G. S.r.l. in data 27 ottobre 1995 presso il Tribunale di Palmi, dalla Effegi S.r.l. in data 27 ottobre 1995 presso il Tribunale di Palmi, dalla Regium Olii S.r.l. in data 27 ottobre 1995 presso il Tribunale di Palmi.

p. Regium Olii S.r.l.
 L'amministratore unico: Surdo Cono

S-26385 (A pagamento).

EFFEGI - S.r.l.

Sede Gioia Tauro (RC), via Rimembranze
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta al Tribunale di Palmi (RC) al n. 436
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00600480800

 Estratto progetto di fusione

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Olearia M.G. S.r.l., via Statale 111 - Gioia Tauro (RC) (incorporante);

b) Regium Olii S.r.l., via Statale 111 - Gioia Tauro (RC) (incorporata).

c) Effegi S.r.l., via Rimembranze - Gioia Tauro (RC) (incorporata);

La società Olearia M.G. S.r.l. possiede il 100% delle quote delle altre società partecipanti alla fusione.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputabili al bilancio della società incorporante è quella del primo gennaio 1996.

3. Non sono previste particolari categorie di soci o di azioni.

4. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alle fusioni.

5. Lo statuto della società Olearia M.G. S.r.l., società incorporante, non subirà alcuna modifica per effetto della fusione.

Il «progetto di Fusione» ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C. è stato presentato per l'iscrizione nel registro delle imprese dalla Olearia M.G. S.r.l. in data 27 ottobre 1995 presso il Tribunale di Palmi, dalla Effegi S.r.l. in data 27 ottobre 1995 presso il Tribunale di Palmi, dalla Regium Olii S.r.l. in data 27 ottobre 1995 presso il Tribunale di Palmi.

Effegi S.r.l.

L'amministratore unico: Oliveri Vincenzo

S-26386 (A pagamento).

ELETTROMECCANICA ADRIATICA - S.p.a.

FELTE - S.r.l.

BERO - S.r.l.

*Pubblicazione per estratto dell'atto di fusione
 (ex art. 2504 Codice civile)*

Società incorporate: Elettromeccanica Adriatica S.p.a. con sede in Ascoli Piceno, Z.I. Marino del Tronto, Capitale sociale L. 1.000.000.000 i.v. iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno al n. 1787, reg. soc., C.F.: 00102620440.

Società incorporate:

1) Felte S.r.l. con sede in Ascoli Piceno, Z.I. Castagneti, via dell'Artigianato n. 11, iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno al n. 6352 reg. soc., C.F.: 01155580440;

2) Bero S.r.l. con sede in Civitella del Tronto (TE), frazione Villa Lempa, iscritta al Tribunale di Teramo al n. 95740 reg. soc., C.F.: 00786590679.

In data 2 dicembre 1995 con atto a rogito dott. Nazzareno Cappelli è stato stipulato atto di fusione della Società Elettromeccanica Adriatica S.p.a. con le Società Felte S.r.l. e Bero S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2504 C.C. si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

Elettromeccanica Adriatica S.p.a. con sede in Ascoli Piceno, Z.I. Marino del Tronto, capitale sociale L. 1.000.000.000 i.v. iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno al n. 1787, reg. soc., Codice fiscale 00102620440;

Felte S.r.l. con sede in Ascoli Piceno, Z.I. Castagneti, via dell'Artigianato n. 11, iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno al n. 6352 reg. soc., Codice fiscale 01155580440;

Bero S.r.l. con sede in Civitella del Tronto (TE), frazione Villa Lempa, iscritta al Tribunale di Teramo al n. 95740 reg. soc., Codice fiscale: 00786590679.

2. Non esiste rapporto di cambio delle azioni né conguaglio in denaro.

3. Trattandosi di fusione per incorporazione da parte di una società che detiene la totalità delle quote sociali delle altre Società non vi è rapporto di cambio, non vengono assegnate quote e pertanto non vi è decorrenza nella partecipazione agli utili.

4. La fusione avrà efficacia civile e fiscale dal 1° gennaio 1995.

5. Non sussistono categorie di azione a soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione nella Cancelleria del Tribunale di Ascoli Piceno in data 15 dicembre 1995 n. d'ordine prot. n. 95013133.

Ascoli Piceno, 15 dicembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Benigni Roberto

S-26387 (A pagamento).

P.I.A.D.**Produzioni Industriali Applicazioni D'Arredamento - S.p.a.**

Sede Ozzero, S.S. Vigevanese Loc. Soria
 Capitale sociale L. 3.760.000.000 versato
 Tribunale di Milano n. 182510 5252 10 reg. soc.

 Estratto di delibera di fusione

La P.I.A.D. Produzioni Industriali Applicazioni D'Arredamento S.p.a. e la Patrimoniale Selezione Investimenti S.r.l. con sede in Milano, Galleria San Babila n. 4 B e col capitale di L. 12.000.000.000, versato, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della prima nella seconda con atto a rogito notaro Ernesto Vismara in data 13 settembre 1995 n. 39545 5547 di rep.

1. L'atto costitutivo della società incorporante viene modificato per effetto della fusione.

2. La fusione per incorporazione si realizza secondo le disposizioni dell'art. 2504-*quiquies* C.C. con annullamento di tutte le azioni della P.I.A.D. Produzioni Industriali Applicazioni D'Arredamento S.p.a.; la società incorporante non fa luogo ad aumento di capitale.

Non essendovi emissione di nuove azioni non si indica il rapporto di cambio, né l'eventuale conguaglio in denaro, né le modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante, né la data dalla quale tali azioni parteciperanno agli utili.

3. Dal 1° gennaio 1996 decorreranno gli effetti contabili e fiscali della fusione e a partire da tale data tutte le attività e le passività della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione P.I.A.D. Produzioni Industriali Applicazioni D'Arredamento S.p.a.

4. Non sussistono trattamenti specifici per particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Copia della delibera di fusione è stata depositata nel registro delle Imprese del Tribunale di Milano in data 10 novembre 1995 n. 253114 reg. d'ordine per la società incorporanda P.I.A.D. Produzioni Industriali Applicazioni D'Arredamento S.p.a.

Notaio Ernesto Vismara.

S-26388 (A pagamento).

PATRIMONIALE SELEZIONE INVESTIMENTI - S.r.l.

Sede Milano, Galleria San Babila n. 4/B
Capitale sociale L. 12.000.000.000, versato
Tribunale di Milano n. 156053/3823/3 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

La Patrimoniale Selezione Investimenti S.r.l. e la P.I.A.D. Produzioni Industriali Applicazioni D'Arredamento S.p.a. con sede in Ozzero, S.S. Vigevano località Soria e col capitale di L. 3.760.000.000 versato, hanno deliberato deliberando di fondersi mediante incorporazione nella seconda nella prima con atto a rogito del notaio Ernesto Vismara in data 13 settembre 1995 n. 39544/5546 reg. soc.

1. L'atto costitutivo della società incorporante viene modificato per effetto della fusione.

2. La fusione per incorporazione si realizza secondo le disposizioni dell'art. 2504-*quinquies* C.C. con annullamento di tutte le azioni della P.I.A.D. Produzioni Industriali Applicazioni D'Arredamento S.p.a.; la società incorporante non fa luogo ad aumento di capitale.

Non essendovi emissione di nuove azioni non si indica il rapporto di cambio, né l'eventuale conguaglio in denaro, né le modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante, né la data dalla quale tali azioni parteciperanno agli utili.

3. Dal 1° gennaio 1996 decorreranno gli effetti contabili e fiscali della fusione e a partire da tale data tutte le attività e le passività della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione P.I.A.D. Produzioni Industriali Applicazioni D'Arredamento S.p.a.

4. Non sussistono trattamenti specifici per particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Copia della delibera di fusione è stata depositata nel registro delle Imprese del Tribunale di Milano in data 10 novembre 1995 n. 253138 reg. d'ordine per la società incorporante Patrimoniale Selezione Investimenti S.r.l.

Notaio Ernesto Vismara.

S-26389 (A pagamento).

CAVA MIRABEI - S.r.l.

Sede in Verona, via Scalzi n. 20
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso la Cancelleria delle società commerciali al n. 32343
Codice fiscale 02279360230

SAND - S.p.a.

Sede in Verona, località Mirabei
Capitale sociale L. 2.250.000.000

Iscritta presso la Cancelleria delle società commerciali al n. 32505
Codice fiscale 02291440234

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 19 settembre 1995 di cui ai verbali in parti data repertorio n. 121558/12124 per Cava Mirabei S.r.l. e n. 121559/12125 per Sand S.p.a. a rogito notaio Giuseppe Santambrogio di Milano ha deliberato di approvare il progetto di fusione della Sand S.p.a. nella Cava Mirabei S.r.l.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 30 giugno 1995, senza aumento di capitale da parte dell'incorporante che detiene l'intero capitale sociale dell'incorporata.

La incorporante ha deliberato il trasferimento della sede legale da Verona, via Scalzi n. 20 a Caprino Veronese, località Mirabei, l'integrazione dell'oggetto sociale e l'approvazione di un nuovo testo di statuto con efficacia dall'effetto civile dell'atto di fusione.

La fusione avrà effetto, civilisticamente a partire dalla data dell'atto di fusione, fiscalmente a partire dal 1° gennaio dell'anno nel quale avverrà la fusione.

Nessun vantaggio particolare verrà proposto a favore degli amministratori partecipanti alla fusione né a soci o categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Le delibere di fusione sono state omologate presso il Tribunale di Verona il 24 ottobre 1995 al n. 3454/95 per la Cava Mirabei S.r.l. e al n. 3455/95 per la Sand S.p.a. ed iscritte presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona il 3 novembre 1995 sia per la Cava Mirabei S.r.l. che per la Sand S.p.a.

p. Cava Mirabei S.r.l.

L'amministratore unico: Angelo Benevanti

p. Sand S.p.a.

L'amministratore unico: Angelo Benevanti

S-26418 (A pagamento).

RADIOCOR TELERATE

Agenzia Giornalistica Economico-Finanziaria - S.p.a.

Sede in Milano, via Amedei n. 15
Capitale sociale L. 371.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano al n. 85156, vol. 2398, fasc. 829
Codice fiscale 00715990156

DOW JONES TELERATE ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Amedei n. 15
Capitale sociale L. 185.500.000 interamente versato
Tribunale di Milano al n. 357989/8736/39
Codice fiscale 11649620157

Estratto di atto di scissione con costituzione di nuova società del 13 novembre 1995

In data 13 novembre 1995 repertorio n. 24852/3084 notaio Filippo Zabban, è stato stipulato l'atto di scissione della società Radiocor Telerate - Agenzia Giornalistica Economico-Finanziaria S.p.a. con costituzione della società Dow Jones Telerate Italia S.r.l.

Società partecipanti:

a) Società scissa: Società per azioni Radiocor Telerate - Agenzia Giornalistica Economico-Finanziaria S.p.a., sede legale in Milano, via Amedei n. 15;

b) Società beneficiaria costituita: Società a responsabilità limitata Dow Jones Telerate Italia S.r.l., con sede in Milano, via Amedei n. 15.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: Per consenso preventivamente prestato, i soci della beneficiaria Dow Jones Telerate Italia S.r.l. sono gli stessi della scissa Radiocor Telerate - Agenzia Giornalistica Economico-Finanziaria S.p.a. Detti soci partecipano al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle loro partecipazioni nella società Radiocor Telerate - Agenzia Giornalistica Economico-Finanziaria S.p.a. Pertanto alla scissione in oggetto non si applica quanto previsto dal Codice civile in materia sia di rapporto di cambio che di criteri di distribuzione e assegnazione delle quote.

Si dà comunque atto che a seguito di tale assegnazione proporzionale viene eseguita, a cura dell'organo amministrativo, corrispondente annotazione sul libro soci della società beneficiaria.

Il capitale della società beneficiaria pari a L. 185.500.000 è stato costituito mediante utilizzo di pari importo della riserva straordinaria della società scissa, alla quale è stato attinguto pure per la costituzione della riserva legale della beneficiaria, pari a L. 37.100.000.

Data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria Dow Jones Telerate Italia S.r.l. parteciperanno agli utili: Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della beneficiaria scissa.

Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione: Le operazioni della società scissa relative ai singoli componenti attivi e passivi trasferiti alla beneficiaria sono imputate al bilancio della stessa a decorrere dalla data di efficacia a norma di legge, della scissione.

Da tale data decorrono, anche gli effetti fiscali della scissione.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento privilegiato o particolare.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Ai fini degli adempimenti di legge e per la determinazione della data di efficacia della scissione si da atto che l'atto di scissione medesimo è stato depositato per l'iscrizione nel registro della Cancelleria del Tribunale di Milano in data 1° dicembre 1995 al n. 263694 d'ordine per la società Radiocor Telerate - Agenzia Giornalistica Economico-Finanziaria S.p.a., società scissa, e in data 1° dicembre 1995 al n. 263729 d'ordine per la società Dow Jones Telerate Italia S.r.l., società beneficiaria.

p. Radiocor Telerate

Agenzia Giornalistica Economico-Finanziaria - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Maurizio Galluzzo

p. Dow Jones Telerate Italia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Churc Martin Byers

A-1089 (A pagamento).

FI.GI. Finanziaria Generale Investimenti - S.p.a.

SOMIR - S.r.l.

Estratto delibere di fusione

Estratto delle deliberazioni di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile) della società incorporante FI.GI. Finanziaria Generale Investimenti S.p.a., con sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 5, capitale sociale di L. 1.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 278340/7147/40, assunta in data 17 novembre 1995 al

n. 145231/10894 di repertorio del notaio Luciano Severini di Milano, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 11 dicembre 1995 al n. 266316 del registro d'ordine e della società incorporata Somir S.r.l., con sede in Milano, via Cino del Duca n. 5, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 220348/6008/48, assunta in data 17 novembre 1995 al n. 145232/10895 di repertorio del notaio Luciano Severini di Milano, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 11 dicembre 1995 al n. 266319 del registro d'ordine.

Indicazioni previste dall'art. 2502-bis e 2501-bis del Codice civile.

1. Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Tipo: Società per azioni. Denominazione: FI.GI. Finanziaria Generale Investimenti S.p.a. Sede: Milano, via Cino del Duca n. 5. All'atto della fusione la ragione sociale della società incorporante varierà in FI.GI S.p.a.;

società incorporata: Tipo: Società a responsabilità limitata. Denominazione: Somir S.r.l. Sede: Milano, via Cino del Duca n. 5.

2. Rapporto di cambio: Possedendo la società incorporante tutte le quote della società incorporata, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5) e degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: Le azioni della società incorporante rimarranno assegnate agli attuali soci della stessa, senza alcuna variazione.

4. Data di godimento delle azioni: Le azioni della società incorporante manterranno la data di godimento attuale.

Le quote della società incorporata verranno annullate a partire dalla data di efficacia della fusione.

5. Decorrenza ai fini contabili e fiscali: Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1995, anche agli effetti fiscali.

6. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: Non esistono, particolari categorie di soci, né sono stati emessi titoli di qualsiasi genere, dalle società partecipanti alla fusione.

7. Vantaggi particolari per gli amministratori: Non sono previsti trattamenti particolari, né vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Milano, 15 dicembre 1995

p. FI.GI. Finanziaria Generale Investimenti S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bresciani Domenico

p. Somir S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bresciani Domenico

M-9830 (A pagamento).

ESKIGEL - S.r.l.

ESKIMESE - S.r.l.

Verbale di assemblea straordinaria

Eskigel S.r.l., società unipersonale, sede in Terni, via Vanzetti n. 11, in data 16 novembre 1995, rogito notaio L. Clericò di Terni, repertorio 80807, registrato a Terni il 6 dicembre 1995, (società incorporante), Eskimese S.r.l., con sede in Terni, via Vanzetti n. 11, in data 16 novembre 1995, rogito notaio L. Clericò di Terni, repertorio 80806, registrato a Terni il 6 dicembre 1995, (società incorporanda).

All'unanimità delibera:

di approvare il progetto di fusione nella Eskimese S.r.l. della Eskigel S.r.l. sulla base della situazione patrimoniale al 31 luglio 1995;

ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno da una data non anteriore a quella in cui si è chiuso l'ultimo esercizio di ciascuna delle società fuse o incorporate o a quella, se più prossima, in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporante;

di fissare al 1° gennaio 1995 la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda Eskigil S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante;

alcun trattamento è riservato per particolari categorie di soci ed amministratori.

Dette delibere sono state entrambe omologate con decreto in data 30 novembre 1995 dal Tribunale di Terni e depositate per l'iscrizione in data 18 dicembre 1995 presso la Cancelleria commerciale del detto Tribunale insieme con i documenti ex art. 2501-*sexies* del Codice civile.

Terni, 18 dicembre 1995

p. Eskime S.r.l.

L'amministratore unico: Anna Giacobbi

p. Eskigil S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Anna Giacobbi
S.26361 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Con decreto 2 ottobre 1995 il presidente del Tribunale di Massa Carrara ha autorizzato la notifica della citazione per l'udienza del 7 maggio 1996 davanti al Tribunale di Massa, mediante la quale Morelli Pierluigi nato a Carrara il 7 novembre 1942 res. via dei Cipressi n. 8 Bergiola di Carrara, rappresentato dall'avv. Renzo Francia, ha chiesto declaratoria di avvenuto acquisto della proprietà per usucapione degli immobili situati in Bergiola Foscolina di Carrara ed individuati al N.C.E.U. fog. 59 mapp. 77 cat. A/4 e al catasto terreni fog. 59 mapp. 854 e 856, il primo intestato a Morelli Domenico (part. n. 5056) ed il secondo a Dell'Amico Veneranda, Morelli Andrea, Morelli Anselmo, Morelli Argene, Morelli Erminia, Morelli Ersilia, Morelli Italo, Morelli Maria, ospedale di Carrara contestatario di dominio diretto (part. n. 33231).

Il procuratore: avv. Renzo Francia.

C.30736 (A pagamento).

Estratto per notifica (ex art. 150 c.p.c. 3° e 4° comma)

Il presidente del Tribunale di Ferrara in data 21 novembre 1995 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami con abbreviazione alla metà dei termini ex art. 163-bis c.p.c. dell'atto di citazione con il quale il comune di Codigoro rappresentato dal dott. proc. Marcello Barbé ed elettrivamente domiciliato presso il suo studio in Codigoro, piazza Matteotti, 42 ha convenuto in giudizio avanti l'intestata pretura per l'udienza del 10 aprile 1996 ore 9 e seguenti i sigg.ri:

Bertoluzzi Luigia, Duo Alfonso, Duo Bruno, Duo Ercole, Rizzi Alessandro, Rizzi Maria, Toschi Angela, Toschi Arcangelo, Toschi Artemisia, Toschi Carolina, Toschi Giovanni, Toschi Luigia, Toschi Mariangela,

tutti di domicilio, residenza e dimora sconosciuti, ed ogni loro avente causa o altri soggetti che ritengono di avere interesse al giudizio, al fine di ottenere sentenza che dichiari la sua esclusiva proprietà, per intervenuta usucapione, del terreno distinto al f. 16 del NCT di Codigoro con il map. n. 115 di mq 156.

Comacchio, 12 dicembre 1995

Dott. proc. Marcello Barbé.

C.30737 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria, si ricorso del signor Giordano Giuseppe, titolare della omonima ditta, con decreto del 21 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli di credito, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

(Onisis).

1) Assegno di c/c tratto sul M.P.S. di Reggio Calabria, di L. 22.500.000 ass. n. 71889 - C/C n. 2826388 traente Remio Giovanni;

2) Assegno bancario di c/c e di L. 2.835.342 (tratto sul M.P.S., ag. di Bova Marina, ass. n. 0477123388, c/c n. 16495/34 traente Centro Alimentari Sas, con sede in Bova Marina (RC));

3) Assegno bancario di c/c Comit filiale di Reggio Calabria di L. 2.763.000 ass. n. 1332-567825-05, c/c n. 8720250-01-33, traente Penna Salvatore;

4) Assegno bancario Ambroveneto succ. di Pellarò (RC) di L. 969.691 ass. n. 0241827101/c n. 101232/90 traente Cicci Antonino;

5) Assegno bancario Banca di Roma filiale di Reggio Calabria di L. 2.258.000 ass. n. 0366523464 (tratto sul c/c n. 23368/39, traente Vazzana Francesco);

6) Assegno bancario M.P.S. filiale di Reggio Calabria ass. n. 0455690776-08 di L. 5.000.000, (tratto sul c/c n. 17414.R1 traente sig. Crea Antonino, titolare ristorante «Il Fumaiolo» di Bocale);

7) Assegno bancario B.N.L. ag. n. 1 di Reggio Calabria, assegno n. 15249033 (tratto sul c/c n. 2000 intestato ai signori De Stefano Giuseppe e Aragona Giannino, L. 900.000);

8) Assegno bancario di c/c Banca Nazionale delle Comunicazioni di Reggio Calabria ass. n. 0010758200 di L. 1.000.000 c/c n. 13076 traente Pirrello Domenico.

9) Assegno bancario B.N.L. filiale di Reggio Calabria di c/c n. 31956 ass. n. 3607862902 di L. 800.000 traente Malara Saverio;

10) Assegno bancario B.N.L. di Reggio Calabria di L. 500.000, assegno n. 152346609 (tratto sul c/c n. 1770 traente Riso Domenico);

11) Assegno bancario Banca Nazionale Comunicazioni di Reggio Calabria, ass. di c/c n. 0010791937 di L. 500.000, (tratto sul c/c n. 9374/1, traente Sottilotta Angela);

12) Assegno bancario di c/c M.P.S. di Reggio Calabria, ass. n. 0374952949-02 di L. 1.000.000, (tratto sul c/c n. 19657-94, traente Giordano Giovanni);

13) Assegno bancario Ambroveneto di Reggio Calabria, (tratto sul c/c n. 201662/63 ass. n. 0229932247 di L. 18.044.798, traente «Piccola Opera Papa Giovanni di Reggio Calabria»;

14) Assegno bancario Crediti filiale di Reggio Calabria ass. di c/c n. 001026768701 di L. 1.000.000, (tratto sul c/c 14308-00, traente Foti Rosario);

15) Assegno bancario Banca di Roma di Reggio Calabria agenzia di Sbarre, ass. n. 92121665904 di L. 293.000 (tratto sul c/c n. 311551, ed emesso da tale De Caridi, per conto del ristorante «Compagnia delle Feste», con sede in Santa Trada (RC));

16) Assegno bancario Ambroveneto filiale di Reggio Calabria ass. n. 022993307 di L. 7.230.803 (tratto sul c/c n. 200696.50, traente Amedeo Maria Cristina ditta «Icaro» con sede in Reggio Calabria);

17) Assegno bancario Crediti, filiale di Reggio Calabria ass. n. 0010310898 di L. 1.100.000, (tratto sul c/c n. 11072, traente Maria Costa Cardona, con girata a favore di Pirrello Natale);

18) Assegno bancario Banca di Roma di Reggio Calabria di L. 16.600.000 assegno n. 0366535690 ed altro assegno bancario Banca di Roma di Reggio Calabria di L. 10.295.000 assegno n. 0366535691, entrambi i due titoli tratti sul c/c n. 52578/59, ed emessi da «Associazione Pia figlie di Maria Ausiliatrice», istituto religioso con sede in Reggio Calabria;

19) Assegno bancario di c/c Ambroveneto di Reggio Calabria assegno n. 0229936422 di L. 3.000.000, tratto sul c/c n. 200453-10, traente Polori Giuseppe;

20) Assegno bancario C.A.R.I.CAL. agenzia di Motta San Giovanni (RC), assegno n. 170/22196903 di L. 4.900.000, tratto sul c/c n. 52360, traente sig. Spanò Leandro di Motta San Giovanni;

20-bis) Assegno di c/c tratto sul Banco di Napoli, filiale di Reggio Calabria di L. 211.000, assegno n. 0325486358 intestatario del c/c Amodeo Vincenzo, girato a Fasci Giovanni e poi a Giordano Giuseppe;

20-ter) Assegno di c/c Banca Nazionale Comunicazioni, filiale di Reggio Calabria ass. n. 2040221175 c/c intestato a Bolligiano Antonio e La Rocca Antonio di L. 600.000 ed emesso a favore di Remo Pasquale;

21) Assegno bancario M.P.S. filiale di Reggio Calabria ass. n. 0464792132 di L. 200.000 tratto sul c/c n. 2002539 intestato a: De Gaetano Grazia e Vita Pietro, emesso a favore di Giordano Domenico e con girata a favore di Giordano Giuseppe;

22) Assegno bancario C.A.R.I.CAL. filiale di Reggio Calabria ass. n. 062/20307177 di L. 500.000 tratto sul c/c n. 51893220 cointestato a: Priolo Stefano e Dal Moro Elvira, emesso a favore di Giordano Domenico, con girata a favore di Giordano Giuseppe;

23) Assegno bancario Banca Nazionale Comunicazioni di Reggio Calabria agenzia di Reggio-Stazione centrale, ass. n. 2040200638 di L. 3.000.000 tratto sul c/c n. 6017 intestato a: Ienuso Nicola, ass. emesso a favore di Inuso Domenico e girato a favore di Giordano Giuseppe;

24) Assegno bancario Banca Popolare di Crotone sede di Reggio Calabria via Marina, ass. n. 11144374, di L. 2.185.208 e tratto sul c/c n. 4249357 intestato a: F.I.GI.EM S.r.l., con sede in Catona di Reggio Calabria, ass. emesso a favore di Giordano Giuseppe;

25) Assegno bancario C.A.R.I.CAL. di Reggio Calabria, assegno emesso sul conto corrente n. 521363/44 intestato a: Foti Caterina, titolare del ristorante «Magna Grecia» in Lazzaro di Motta San Giovanni (RC) di L. 671.348 ed emesso a favore di Giordano Giuseppe;

26) Assegno bancario COMIT filiale di Reggio Calabria ass. n. 13325668, tratto sul conto corrente intestato a: Remo Pasquale di L. 9.000.000, ed emesso a favore di Giordano Giuseppe;

27) Assegno di conto corrente bancario, tratto sulla C.A.R.I.CAL., agenzia n. 3 di Reggio Calabria, assegno n. 11712097857 di L. 6.388.955 di Remo Pasquale, girato a favore di Giordano Giuseppe;

28) Assegno bancario COMIT filiale di Reggio Calabria, ass. n. 1332566166, di L. 1.500.000 tratto sul c/c n. intestato al sig. Rodà Rodolfo, e da questi emessi a favore di Remo Pasquale, girato a favore di Giordano Giuseppe;

29) Assegno circolare tratto sulla C.A.R.I.CAL. per L. 200.000, assegno serie X 0204919306 del 28 aprile 1995, intestato a: Orsini Carmelo e da questi girato a favore di Remo Pasquale, con girata a favore di Giordano Giuseppe;

30) Assegno bancario B.N.L., filiale di Reggio Calabria per L. 500.000, assegno n. 36149141022 tratto sul c/c n. 8779 cointestato a: Impoco Rosa e Foti Vittorio;

31) Assegno bancario Credit, filiale di Reggio Calabria di L. 200.000, assegno n. 0010310228, tratto sul c/c n. 30064 intestato a: Condò Pietro, con titolo emesso a favore di Sergi Pasquale, e da questi girato a favore di Giordano Giuseppe;

32) Assegno bancario Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Reggio Calabria assegno n. 3611987903 di L. 600.000, tratto sul conto corrente intestato a: Lo Gatto Romano; assegno con girata a Remo Pasquale, e da questi girato a favore di Giordano Giuseppe;

33) Assegno postale di conto corrente, assegno avente n. 2143841100, tratto sul c/c avente sigla «Flora» e n. 15652894, con intestatario signora Cotrone Antonietta, da quest'ultima girata a Remo Pasquale, e con successiva girata a favore di Giordano Giuseppe, ass. di L. 500.000;

34) Assegno bancario tratto su Banca Nazionale dell'Agricoltura filiale di Roma, pagabile a Reggio Calabria, assegno di conto corrente avente n. 7609637561, per l'importo di L. 600.000 tratto su conto corrente intestato al signor: Zappalà Giuseppe, emesso a favore di Baccellieri Antonio e da questi girato a Giordano Giuseppe.

(Omissis).

Avv. Antonino Quero.

C-30738 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BRESCIA

Il presidente del Tribunale di Brescia con provvedimento del 28 novembre 1995, ad istanza della sig.ra Massetti Laura, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 321740 partita n. 256931 emesso dalla Dipendenza di Urugo d'Oglio del Credito Bergamasco S.p.a. con sede in Bergamo il 27 febbraio 1995 e scadente il 27 settembre 1996 al motto «Bassetto Annunziata», per l'importo in linea capitale di L. 65.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Francesco Capretti.

C-30740 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

ROMAGNA ACQUE - S.p.a.

Avviso d'asta

1. Soggetto appaltante: Romagna Acque S.p.a., piazza del Lavoro n. 35 - 47100 Forlì, tel. 0543/24971 - fax 0543/25250.

2. Criterio di aggiudicazione: La gara d'appalto nella forma dell'asta pubblica si svolgerà nei modi previsti dagli articoli 73, lett. c) e 76 del regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e con il criterio dell'offerta di prezzi unitari, in analogia alla procedura prevista dall'art. 1, lett. e), art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Si osservano altresì le disposizioni di cui alla legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, nonché quelle dettate dalla vigente legislazione in materia di antimafia.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: Oggetto dell'appalto è il primo stralzo di un complesso edificio da adibire a centro di accoglienza; l'opera da realizzare consiste in un fabbricato che si sviluppa su tre piani, compreso il piano seminterrato, sommariamente così organizzato:

piano seminterrato: servizi funzionali all'attività di ristorazione e servizi tecnologici;

piano rialzato: sala conferenze e proiezioni (a doppio volume), bar, market e servizi di accoglienza;

piano primo: sala ristorante e cucina.

Le dimensioni indicative dell'opera sono:

superficie coperta mq. 643;

volume complessivo V/P mc. 5787;

superficie utile lorda mq. 1600.

Dall'appalto sono escluse le opere interne di una porzione dell'interato e la realizzazione di impianti sull'area esterna, facenti parte del secondo stralcio.

La località di esecuzione delle opere è situata nella regione Emilia-Romagna, in provincia di Forlì-Cesena, comune di Bagno di Romagna, frazione di Ridracoli, in zona sismica di 2ª categoria.

4. Importo dei lavori a base d'asta: L. 2.630.000.000 più I.V.A. (lire duemilardi seicentotrentamiloni).

5. Iscrizione A.N.C.: Categoria prevalente 2, classifica fino a L. 3.000 milioni.

Opere scorporabili:

fondazioni speciali su pali, Cat. 19 c), classifica fino a lire 300 milioni;

impianti di riscaldamento e idrosanitari, Cat. 5 a), classifica fino a lire 750 milioni;

impianti elettrici, Cat. 5 c), classifica fino a lire 300 milioni.

6. Termine d'esecuzione: I lavori dovranno essere improrogabilmente ultimati entro il 31 marzo 1997.

7. Documentazione: La documentazione necessaria per partecipare all'asta è disponibile in visione presso la sede del soggetto appaltante e può essere ritirata, previo preavviso anche telefonico, nei giorni lavorativi dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30 dietro versamento di L. 350.000.

8. Termine di ricezione delle offerte e operazioni di gara: Le offerte, redatte con le modalità di cui al successivo punto 9, dovranno pervenire al soggetto appaltante (indirizzo indicato al punto 1) in plico sigillato e raccomandato a mezzo del servizio postale o con consegna diretta a mano entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 gennaio 1996.

Il plico dovrà recare sulla busta con intestazione dell'impresa la seguente dicitura «Appalto per l'aggiudicazione dei lavori del Centro di accoglienza in Ridracoli. Importo a base d'asta L. 2.630.000.000». Il termine indicato è perentorio e le offerte pervenute oltre il medesimo non saranno ammesse alla gara. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana. Le operazioni di gara avranno inizio alle ore 9 del giorno 24 gennaio 1996 presso la sede del soggetto appaltante. Alle operazioni potrà assistere un solo rappresentante per ciascuna impresa o raggruppamento o consorzio offerente, munito di delega su carta intestata.

9. Modalità di presentazione delle offerte e della documentazione amministrativa: Per partecipare alla gara dovrà farsi pervenire il plico di cui al precedente punto 8, sottoscritto e sigillato sui lembi di chiusura, intendendosi per sigillo una qualsiasi impronta o segno atto ad assicurare la chiusura e nello stesso tempo a confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente (sia impronta impressa su materiale plastico come ceralacca, sia una striscia incollata con timbri e firme), il quale dovrà contenere:

A) una busta controfirmata e sigillata su tutti i lembi di chiusura, con le medesime modalità di cui sopra, contenente:

1) l'offerta redatta sull'apposito modulo fornito dall'appaltante «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione d'appalto» indicante, per ogni categoria di lavoro, il relativo prezzo unitario (terza colonna) e a fianco (quarta colonna) il prodotto per i quantitativi indicati nella seconda colonna. Il prezzo complessivo offerto rappresentato dalla somma dei vari prodotti come sopra determinati sarà indicato in calce al modulo stesso. Il documento dovrà essere sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante, il quale indicherà inoltre nell'ultima pagina i propri dati e luogo di nascita.

I prezzi unitari nonché quello complessivo saranno indicati in cifre e in lettere, valendo per il caso di discordanza il prezzo indicato in lettere.

Non è ammessa l'indicazione di un ribasso unico percentuale da applicare sull'importo complessivo o su tutti i prezzi unitari offerti; in tal caso l'offerta sarà esclusa dalla gara;

II) l'«Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro e forniture» fornito dall'appaltante, compilato in ogni sua parte. Il documento dovrà essere sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante;

III) le analisi dei principali prezzi unitari di cui alla lista delle categorie di lavoro e forniture concorrenti a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta, redatte in appositi fogli numerati, secondo lo schema fornito dall'appaltante. Il documento dovrà essere sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante;

B) una dichiarazione resa in bollo ed autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15 gennaio 1968 n. 4, a firma del legale rappresentante;

I) di aver preso visione di tutta la documentazione inerente l'appalto e di accettare tutte le condizioni indicate nel presente avviso e nel Capitolato Speciale d'Appalto;

II) di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle cave, delle discariche, delle distanze dai centri abitati e dai luoghi di reperimento dei materiali, delle strade di accesso nonché di tutte le condizioni generali e particolari che possono influire sulla esecuzione dei lavori e di cui si è tenuto conto nell'offerta;

III) di avere la proprietà o l'effettiva disponibilità dell'attrezzatura, dei mezzi e dell'equipaggiamento tecnico necessari per l'esecuzione dell'opera (fatte eventualmente salve le parti di opere che si intendono subappaltare);

IV) di aver considerato, nell'accettazione del termine ultimo di esecuzione dei lavori, i periodi di avversità stagionali statisticamente influenti sulla zona dei lavori nonché i normali periodi di riposo festivo o per ferie del personale e dei fornitori;

V) di avere previsto nell'offerta gli oneri conseguenti l'attuazione dei piani di sicurezza;

C) una dichiarazione resa in bollo ed autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15 gennaio 1968 n. 4, a firma del legale rappresentante, da comprovarsi successivamente, dalla quale risulti:

I) una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto del Ministero dei L.L.P.P. 9 marzo 1989 n. 172, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a L. 3.500.000.000 (tre miliardi cinquecentomilioni);

II) un costo per il personale dipendente, con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, pari almeno allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta ai sensi del precedente numero I;

III) che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso sono state portate a compimento opere pubbliche per le quali era richiesta la medesima categoria di iscrizione all'A.N.C. di cui al precedente punto 5, per un importo non inferiore a L. 800.000.000 (ottocentomilioni);

D) certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per l'espletamento della gara, riferito:

per le imprese individuali, al titolare e al direttore tecnico, se persona diversa dal titolare;

per le società commerciali, cooperative e loro consorzi stabili, al direttore tecnico risultante dal certificato rilasciato dall'Albo Nazionale Costruttori;

nonché:

per le società in nome collettivo, a tutti i soci;

per le società in accomandita semplice, a tutti i soci accomandatari;

per le società di altro tipo, a tutti gli amministratori muniti di rappresentanza.

È ammessa la dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15 gennaio 1968, n. 4, con riserva di successiva prova a richiesta del soggetto appaltante;

E) certificato rilasciato in data non anteriore a un anno dalla data di gara dall'A.N.C. attestante l'iscrizione dell'impresa per la cat. 2 classifica fino a lire 3.000 milioni.

È ammessa la dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15 gennaio 1968, n. 4, con riserva di successiva prova a richiesta del soggetto appaltante, attestante l'iscrizione dell'impresa alla categoria ed alla classifica richieste dal presente avviso nonché la regolarità della posizione dell'impresa stessa con riguardo al versamento della tassa annuale d'iscrizione;

F) per le società commerciali, cooperative e loro consorzi e consorzi stabili, certificazione della cancelleria del Tribunale competente rilasciata non oltre due mesi prima del giorno fissato per l'asta, dalla quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento di concordato o di amministrazione controllata, e che non vi si è trovata nel quinquennio anteriore al giorno di rilascio; nel caso di associazione temporanea o di consorzi di concorrenti, ogni concorrente è tenuto a produrre la suddetta certificazione.

È ammessa la dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15 gennaio 1968, n. 4, con riserva di successiva prova a richiesta del soggetto appaltante;

G) certificazione di iscrizione del Tribunale, cancelleria società commerciali, se si tratta di società, ovvero alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, se si tratta di impresa individuale, comprovante nel primo caso la rappresentanza legale e nel secondo la titolarità della impresa; nel caso di associazione temporanea o di consorzi di concorrenti, ogni concorrente è tenuto a produrre la suddetta certificazione;

H) per tutti i soggetti concorrenti, ad eccezione delle sole imprese individuali, certificazione della cancelleria commerciale del Tribunale, ovvero un documento notarile rilasciato in forma di atto pubblico, dal quale risulti il conferimento al proprio rappresentante di tutte le facoltà necessarie per concorrere alla gara e per adempiere a tutte le incombenze relative all'aggiudicazione dell'appalto, ivi compresa la sottoscrizione del contratto in caso di aggiudicazione;

I) dimostrazione dell'avvenuto deposito presso il tesoriere del soggetto appaltante (Cassa dei Risparmi di Forlì, via Flavio Biondo n. 22), della cauzione pari al 2% dell'importo di cui al punto 4 del presente avviso, oppure dimostrazione della fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo, accessoria a favore del soggetto appaltante presso un Istituto autorizzato;

L) eventuale dichiarazione, resa in bollo ed autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15 gennaio 1968, n. 4, a firma del legale rappresentante, della volontà di subappaltare e concedere in cottimo, di avvalersi di noli a caldo o di fornitura con posa in opera, indicando le opere o le parti di esse cui intende provvedere in tale senso nonché da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori;

M) nel caso di indicazione di un solo candidato all'esecuzione di lavori in subappalto o in cottimo, certificato rilasciato in data non anteriore a un anno dalla data di gara dall'A.N.C. attestante l'iscrizione del candidato medesimo per le categorie e le classifiche di importi corrispondenti a detti lavori, oltre all'ulteriore certificazione indicata nell'art. 34, comma 1, n. 4, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono ammesse più certificazioni riunite in un unico documento.

10. Esclusioni: Il mancato rispetto delle formalità prescritte per la presentazione dell'offerta, l'assenza, la incompletezza o la irregolarità anche di uno solo dei documenti richiesti nonché l'accertamento di una delle cause di cui all'art. 13 della legge 5 agosto 1977, n. 584 comporterà l'esclusione dall'asta; la mancata comprovazione, dopo l'aggiudicazione provvisoria, anche di uno solo dei requisiti di cui alle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara comporterà l'esclusione dell'offerta e quindi il ricalcolo della media ai fini della individuazione delle offerte anomale e la successiva aggiudicazione al migliore offerente.

11. Imprese aventi sede in altro stato membro C.E.E.: Le imprese aventi sede in altri Stati membri della C.E.E. possono produrre in luogo delle certificazioni richieste dal presente avviso documentazione equivalente, redatta in lingua italiana, in base alla legislazione dello Stato C.E.E. cui appartengono, secondo quanto previsto dagli articoli 13, comma 2, e 14 della legge 5 agosto 1977 n. 584.

12. Offerte in aumento: Non sono ammesse offerte in aumento.

13. Offerte anomale: Verranno considerate anomale e quindi escluse dalla gara quelle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore ad un quinto della media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse; la percentuale di ribasso dell'offerta sarà calcolata in riferimento al prezzo a base d'asta; i lavori verranno quindi aggiudicati al prezzo complessivo più basso fra le offerte valide.

14. Unica offerta: In caso di una sola offerta valida, il soggetto appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione dopo averne valutato la convenienza tecnico-economica.

15. Partecipazione: Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso.

16. Termine oltre il quale l'impresa potrà svincolarsi dall'offerta: Decorsi 60 (sessanta) giorni dall'apertura delle buste senza che si sia advenuti alla stipulazione del contratto ovvero senza che sia stata effettuata la consegna dei lavori sotto le riserve di legge, l'aggiudicatario avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

17. Finanziamento e pagamenti: Le opere saranno finanziate con fondi propri del soggetto appaltante ed i pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento lavori, accertati ogni due mesi, come meglio specificato nell'art. 12 del Capitolato Speciale di Appalto, oltre all'anticipazione di cui all'art. 2 del decreto-legge 2 marzo 1989 n. 65 convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 1989 n. 155, consentita per l'anno 1995 con decreto del Ministero del tesoro 2 novembre 1994.

18. Forma del contratto d'appalto: Atto pubblico notarile.

Il presidente: Giorgio Zanniboni.

S-25803 (A pagamento)

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE Direzione centrale approvvigionamenti e patrimonio

Bando di gara a licitazione privata con procedura ristretta ed accelerata per la fornitura di mod. ACC1 OTI, ACC1 OTD-C1 e buste per l'anno 1996.

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.P.S. - Direzione Centrale Approvvigionamenti e Patrimonio - Via Ciro il Grande 21 - 00144 Roma Eur telefono 06 59054352 - Fax: 06 59054799.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Licitazione privata al prezzo più basso.

3. Luogo della consegna: Magazzino Roma, 20 Sedi Regionali e SAP di Bolzano.

a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: Moduli in continuo:

1) Mod. ACC1 OTI: (f.to cm. 38 x 14") copie 400.000, di cui n. 20.000 bilingue;

2) Mod. ACC1 OTD-C1: (f.to cm. 38 x 14") copie 2.500.000, di cui n. 50.000 bilingue. Detto quantitativo comprende, indicativamente, n. 1.440.000 modelli personalizzati da postalizzare per circa n. 360.000 aziende;

3) Buste: (f.to cm 19 x 39) copie 860.000, di cui n. 360.000 occorrenti per la citata postalizzazione.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: la fornitura di tutti i modelli non personalizzati va consegnata all'INPS entro il 15 gennaio 1996, mentre quella dei modelli personalizzati va postallizzata entro il 15 febbraio 1996.

5. Raggruppamenti di imprese: Non sono ammesse offerte per conto di associazioni temporanee di tipo verticale.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: Entro quindici giorni dalla data di spedizione del presente bando per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. e precisamente entro le ore 12 del 27 dicembre 1995. Dovranno presentare domanda, corredata dalla prescritta documentazione, anche le ditte iscritte nell'elenco dei fornitori dell'INPS per la produzione di moduliistica in continuo;

b) indirizzo al quale le domande dovranno essere inviate: «Gara C.E.E. Fornitura Mod. ACCI OTI, ACCI-OTD-CI in continuo e buste» - I.N.P.S. - Direzione generale - Centro servizi Unità operativa movimento corrispondenza - Piano rialzato, stanza A/12, via Ciro Il Grande 21 - 00144 Roma EUR;

c) lingua nella quale dovranno essere redatte le domande: La domanda di partecipazione, l'offerta e tutta la corrispondenza relativa alla gara ed all'appalto dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

7. Termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare offerta: La data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta è stabilita entro 10 (dieci) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine di cui al punto 6, lettera a). Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Documentazione richiesta: Pena l'esclusione dalla gara le ditte partecipanti dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazioni di responsabilità con firma autentica o rilasciata con le forme di cui alla L. 15/68 del titolare (o dei titolari) dell'impresa, circa il possesso dei requisiti ex artt. 11 e 12 del D. L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

b) saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte (o i raggruppamenti di imprese) che hanno conseguito negli esercizi finanziari 1992-1993-1994, per forniture di stampati, un fatturato medio annuo non inferiore ad un minimo di 2.000 milioni.

Tale limite deve essere documentato con invio - in copia fotostatica autentica - delle dichiarazioni annuali IVA (Mod. IVA 11) ed equivalenti per le ditte estere, ovvero mediante «autocertificazione» rilasciata con le forme di cui alla L. 15/68.

9. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata ai sensi della lettera a) - comma 1 dell'art. 16 D. L.vo n. 358/92 e della lettera a) - comma 2 dell'art. 75 «R.O.F.» INPS delib. C.A. n. 628 del 13 giugno 1995, tenuto anche conto della «direttiva CEE» n. 93/36 del 14 giugno 1993, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo complessivo più basso. L'aggiudicazione è subordinata, per le ditte italiane, al possesso dei requisiti di:

regolarità contributiva;

certificazione antimafia.

10. Altre indicazioni:

a) insieme all'invito a concorrere sarà trasmesso il «capitolato speciale» di fornitura;

b) le ditte ammesse a partecipare alla gara sono tenute a costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 12.000.000;

c) ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Dir. Centr. Approvvigionamento e Patrimonio INPS - Uff. Stampati (dott. M. Rossi tel. 06 59054352 - responsabile del procedimento).

11. Data di spedizione e di ricezione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni C.E.E.: 12 dicembre 1995.

Il direttore centrale approvv. e patrimonio:
Dott. L. De Vitofranceschi

S.26350 (A pagamento).

AZIENDA AUTONOMA DI ASSISTENZA AL VOLO PER IL TRAFFICO AEREO GENERALE

(Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda Autonoma di Assistenza al Volo per il Traffico Aereo Generale (dal 1° gennaio 1996 denominata Ente Nazionale Assistenza al Volo - Servizio Affari Generali - Arca Attività Negoziale - Via Salaria, 716 - 00138 Roma - Tel. 06/8166467 - Telex 622680/624826 - Telefax 06/8166642.

2. Natura dell'appalto: fornitura ed installazione.

3. Luogo di consegna: Aeroporti di Bari, Lampedusa, Reggio Calabria, Lamezia Terme, Olbia, Alghero, Palermo, Ronchi dei Legionari.

4.a) Natura e quantità della fornitura: ammodernamento di apparecchiature aeroportuali degli impianti aiuti visivi;

b) Divisione in lotti: n. 2 lotti così composti:

Lotto 1 - fornitura apparecchiature;

Lotto 2 - installazione e set-up sistemi, pubblicazioni tecniche, assistenza tecnica per l'avvio operativo smontaggio ed accantonamento dei preesistenti sistemi.

Non è ammessa la possibilità di presentare offerta per un solo lotto.

6. Autorizzazioni a presentare varianti: Sono ammesse varianti rispetto alle caratteristiche che saranno definite nel progetto di massima ai sensi dell'art. 24, comma 3 del D. L.vo 158/95.

7. Deroga: Si deroga all'applicazione delle specifiche europee ai sensi dell'art. 19 comma 6, punto a) D. L.vo 158/95.

8. Termine di esecuzione: lotto 1: duecentoquaranta giorni; lotto 2: centoventi giorni dalla messa a disposizione dei siti di installazione.

9. Raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.): È ammesso ai sensi dell'art. 23 del D. L.vo 158/95 tenuto conto delle disposizioni della legge 55/90. Nella domanda di partecipazione dovranno indicarsi le imprese che intendono raggrupparsi con la specificazione dell'Impresa capogruppo. Le imprese che intendono raggrupparsi devono dichiarare che si impegnano a costituire il raggruppamento prima della presentazione dell'offerta.

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 22 gennaio 1996 (ore 12) a pena di esclusione, a completo rischio delle Imprese partecipanti.

b) indirizzo: Vedi punto 1 per raccomandata postale o consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo, indicando sulla busta «Gara per ammodernamento apparecchiature aeroportuali impianti aiuti visivi».

c) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: dopo la selezione delle Imprese richiedenti.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia: a garanzia dell'esecuzione delle prestazioni cauzione del 10% dell'importo contrattuale comprensivo d'IVA.

13. Modalità di pagamento: Pagamenti entro sessanta giorni dalla presentazione delle fatture, nella misura del 30% per il lotto di fornitura ed il saldo dopo l'esito positivo del collaudo del lotto 2.

14. Condizioni minime: Nella richiesta di partecipazione, in bollo, le imprese dovranno dichiarare con le forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, artt. 3, 4, 20 e 26:

denominazione, numero di codice fiscale, partita IVA, sede legale e fiscale;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, punto 1, lettere da a) ad f) del D. L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

l'elenco di contratti stipulati nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, relativi a forniture e/o installazioni di apparati e sistemi di aiuto luminoso all'atterraggio. Per ogni contratto dovrà essere indicato l'importo, la data di stipulazione nonché la stazione appaltante; tale elenco dovrà essere corredato dei certificati previsti nell'art. 14 lett. a) del D. L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e ricerca dell'Impresa;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'Impresa ed in particolare di quelli incaricati del controllo di qualità;

la dichiarazione con la quale l'Impresa si impegna a sviluppare ed installare gli apparati e sistemi oggetto della gara secondo gli standard di controllo qualità stabiliti dalle norme UNI EN 29003 o di livello superiore; Le suddette dichiarazioni in caso di R.T.I., dovranno essere rese da ciascuna Impresa raggruppata ad eccezione dell'ultima dichiarazione che dovrà essere prodotta dalla sola Impresa mandataria. L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere la prova di quanto dichiarato.

Documenti da allegare alla richiesta:

certificato della C.C.I.A.A. in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di cui al punto 10.a), attestante l'attività esercitata e per le Ditte individuali anche l'indicazione del rappresentante legale o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione, inoltre detto certificato dovrà attestare, il possesso dei requisiti tecnici-professionali da parte dell'Imprenditore e del responsabile tecnico preposto, secondo quanto disposto dalla legge 46/90 e relativo regolamento di attuazione (DPR 447 del 6 dicembre 1991). Tale attestazione, in caso di R.T.I., potrà essere prodotta dalla sola Impresa mandataria;

per le Società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, con data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di cui al punto 10.a), della Cancelleria del Tribunale, Sezione Commerciale, dal quale risulti il nominativo del legale rappresentante o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

per le Ditte individuali e per le Società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi, della Cancelleria del Tribunale, Sezione Fallimentare, o in mancanza Sezione Commerciale, che attesti che la Ditta o la Società non è in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

referenze finanziarie, sotto forma di almeno una dichiarazione bancaria prodotta in originale, attestante la capacità economico-finanziaria dell'Impresa;

attestazione di rispondenza del manuale di controllo qualità alla norma UNI EN 29003 o di livello superiore, rilasciato da sistema di certificazione accreditato;

fotografie (con autenticità certificata) dei sistemi installati oggetto della gara.

I suddetti documenti, in caso di R.T.I., dovranno essere prodotti anche da ciascuna Impresa raggruppata ad esclusione dell'ultima attestazione e delle fotografie che potranno essere prodotte dalla sola Impresa mandataria. I consorzi diversi da quelli previsti dagli artt. 2615-ter e 2616 Codice civile, dovranno indicare nella domanda di partecipazione anche l'Impresa consorzziata cui sarà affidata, in caso di aggiudicazione, la conduzione dell'appalto. Anche tale Impresa dovrà essere in possesso dei requisiti minimi quivi previsti, integrati da una dichiarazione di assunzione di responsabilità solidale con il fondo consortile. È vietata la partecipazione disgiunta alla gara di Imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 Codice civile ed in conformità alla Direttiva 89/440/CEE.

La richiesta di partecipazione in bollo, per come sopra indicato, dovrà, a pena di inammissibilità, essere sottoscritta dal legale rappresentante risultante dal certificato della Cancelleria del Tribunale e per le Imprese individuali dalla C.C.I.A.A., ovvero da un procuratore i cui poteri dovranno risultare da procura notoria da allegare alla richiesta. In caso di R.T.I., la richiesta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda la quale provvederà ad inviare la lettera di invito alle Imprese che riterrà idonee a suo insindacabile giudizio.

15. Criteri di aggiudicazione: appalto concorso da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24.1.b) del D. L.vo 158/95 determinata in base ai seguenti elementi di valutazione posti in ordine decrescente di priorità: prezzo; rispondenza al progetto di massima; qualità e caratteristiche funzionali del sistema; valore tecnico e disponibilità di parti di ricambio; termine di esecuzione contrattuale; programma e costi dell'attività di conduzione tecnica e manutentiva.

16. Altre informazioni: Segretezza - l'esecuzione delle prestazioni deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza in base alla normativa vigente. Le Imprese interessate per partecipare alla gara dovranno essere in possesso dell'Abilitazione Preventiva, che sarà verificata dall'Azienda prima dell'invio della lettera di invito. La suddetta Abilitazione, in caso di R.T.I., dovrà essere posseduta anche da ciascuna Impresa raggruppata. Parimenti in caso di subappalto.

p. il direttore generale: Egidio Palma.

S-26365 (A pagamento).

AZIENDA AUTONOMA DI ASSISTENZA AL VOLO PER IL TRAFFICO AEREO GENERALE (D.P.C.M. n. 55 1991)

1.a) Ente appaltante: Azienda Autonoma di Assistenza al Volo per il Traffico Aereo Generale (dal 1° gennaio 1996 denominata Ente Nazionale Assistenza al Volo) - Servizio Affari Generali Area Attività Negoziale - Via Salaria, 716 - 00138 Roma - Tel. 06 8166495 - Telex 622680 624826 - Telefax 06 8166642 - 8166667.

c) Criteri di aggiudicazione: licitazione privata - aggiudicazione mediante il criterio del prezzo più basso.

d) Luogo, caratteristiche, natura, entità dell'opera: Aeroporto di Palermo P. Raisi. Ammodernamento e razionalizzazione della rete in media tensione (6 KV), per alimentazione Radio Radar assistenza, di collegamento tra le cabine elettriche aeroportuali. Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori categoria 16.l class. 6.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: dieci mesi.

i) Cauzione: cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale comprensivo di IVA a garanzia della corretta esecuzione del contratto. In caso di concessione di anticipazione, cauzione pari all'importo dell'anticipazione maggiorato del 10%.

ii) Modalità di pagamento: anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale. Pagamenti: sessanta giorni dalla data di regolare presentazione delle fatture, in relazione agli stati avanzamento lavori e a saldo dopo il collaudo finale.

k) Raggruppamenti temporanei di impresa (R.T.I.): le imprese hanno facoltà di presentare offerta in R.T.I. o in consorzio ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L.vo n. 406 1991 e della vigente normativa antitrust. Le imprese che intendono raggrupparsi devono dichiarare che si impegnano a costituire il raggruppamento prima della presentazione dell'offerta.

m) Validità dell'offerta: novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

s) Temerarietà dell'offerta: sarà valutata a norma dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

2. Elaborazione progetto: La progettazione è a carico dell'AAAVTAG.

3. Termine ricezione domande partecipazione: entro e non oltre 22 gennaio 1996 (ora 12). Le domande di partecipazione dovranno pervenire tassativamente entro il suddetto termine, a completo rischio dell'impresa, all'indirizzo di cui al punto 1.a) per raccomandata postale o consegna a mano presso l'ufficio protocollo indicando sulla busta «Gara ammodernamento e razionalizzazione della rete in media tensione aeroporto di Palermo P. Raisi - Prequalificazione».

4. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: subito dopo la selezione delle imprese richiedenti.

5. Condizioni minime: nella richiesta di partecipazione, in bollo, le imprese dovranno dichiarare con le forme della legge 4 gennaio 1968 n. 15 artt. 3, 4, 20 e 26:

denominazione, numero di codice fiscale, partita IVA, sede legale e fiscale;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 24, comma 1, della Direttiva 93/37/CEE;

dichiarazione del possesso, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa nel settore «linee elettriche a media e bassa tensione» determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo n. 172, non inferiore a L. 2.450.000.000;

costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando che non dovrà essere inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla precedente alinea;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

l'indicazione dell'organico medio annuo dell'impresa e del numero dei dirigenti tecnici con riferimento agli ultimi tre anni;

l'indicazione dei tecnici (almeno due) e delle maestranze (almeno cinque) che facciano o meno parte integrante dell'impresa e di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dei lavori. In caso di R.T.I., tali dichiarazioni dovranno essere rese anche da ciascuna impresa raggruppata ad eccezione delle dichiarazioni di cui alle ultime due alinee, che dovranno essere rese almeno dalla mandataria. L'azienda si riserva la facoltà di richiedere la prova di quanto dichiarato.

Documenti da allegare alla richiesta: certificato della C.C.I.A.A. in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di cui al punto 3 e per le ditte individuali l'indicazione del rappresentante legale o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione. Inoltre detto certificato dovrà attestare, altresì, i requisiti tecnici e professionali dell'impresa stessa, di cui alla legge n. 46/1990 art. 1.a e D.P.R. n. 447/1991. Tale attestazione, in caso di R.T.I., dovrà essere prodotta dalla sola impresa mandataria;

per le società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, con data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di cui al punto 3, della Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti il nominativo del legale rappresentante o procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

per le imprese individuali e per le società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione, della Cancelleria del Tribunale, sezione fallimentare, o in mancanza sezione commerciale, che attesti che l'impresa o la società non è in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

certificato di iscrizione valido, in originale o copia autentica, all'Albo nazionale dei costruttori, categoria 16.h per la classe di importo 6;

referenze finanziarie, sotto forma di una dichiarazione bancaria prodotta in originale, attestante la capacità economico-finanziaria dell'impresa;

certificazione in originale o copia autenticata del sistema di controllo qualità rilasciata, sulla base della norma europea UNI EN 29003 o di livello superiore, da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI EN 45000 o di livello superiore. Si riterrà sostitutiva altresì la certificazione AQAP-9 o di livello superiore rilasciata da ente ministeriale. Le predette certificazioni dovranno essere attinenti al settore oggetto della gara;

copia conforme all'originale dei titoli di studio e professionali dell'ingegnere iscritto all'Albo professionale che sarà responsabile della conduzione dei lavori.

I suddetti documenti, in caso di R.T.I., dovranno essere prodotti anche da ciascuna impresa ad eccezione degli ultimi due che potranno essere presentati solo dalla mandataria.

Segretazione: la esecuzione delle opere deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza in base alla normativa vigente. Le imprese/R.T.I. interessate per partecipare alla gara dovranno essere in possesso dell'abilitazione preventiva, che sarà verificata dall'azienda prima dell'invio della lettera di invito.

L'impresa R.T.I. aggiudicatario dovrà con immediatezza richiedere il rilascio del NOSC all'autorità nazionale per la sicurezza, laddove non ne fosse in possesso preventivo, dandone conoscenza all'Azienda.

p. Il direttore generale: Egidio Palma,

S-26372 (A pagamento).

ROMAGNA ACQUE - S.p.a.

Avviso d'asta

1. **Soggetto appaltante:** Romagna Acque S.p.a. - Piazza del Lavoro 35 - 47100 Forlì - Tel. 0543-34971 - Fax 0543-25250.

2. **Criterio di aggiudicazione:** La gara d'appalto nella forma dell'asta pubblica si svolgerà nei modi previsti dagli artt. 73 lett. c) e 76 del regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e con il criterio dell'offerta di prezzi unitari in analogia alla procedura prevista dall'art. 1 lett. c), art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Si osservano altresì le disposizioni di cui alla legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, nonché quelle dettate dalla vigente legislazione in materia di antimafia. L'aggiudicazione sarà effettuata a corpo e a misura.

3. **Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere:** Le apparecchiature dovranno essere installate presso gli impianti di Romagna Acque nella regione Emilia-Romagna, nelle province di Rimini e Forlì-Cesena, nei comuni di:

Rimini, Santarcangelo, Coriano, San Clemente, Riccione, Misano, San Giovanni in Marignano, Borghi, Sogliano, Poggio Berni, Bellaria e Cesenatico.

L'impianto, che dovrà uniformarsi per omogeneità funzionale all'esistente impianto di cui è estensione, prevede di massima la fornitura, l'installazione ed il collegamento di:

- strutture di base per out-station (esclusa la centralina periferica);
 - strumentazione a campo per segnali analogici o digitali, attuatori di collegamento uscite out-station;
 - apparecchiature intelligenti in grado di riportare dati o comandi da postazioni remote;
 - addestramento del personale ed avvio esercizio;
 - espletamento pratiche autorizzative e varie.
4. **Importo dei lavori a base d'asta:** L. 835.000.000 più IVA (lire ottocentotrentacinquemilioni).
5. **Iscrizione A.N.C.:** categoria prevalente 5 e, classificata fino a L. 1.500 milioni.

Termine d'esecuzione: i lavori dovranno essere ultimati entro 425 (quattrocentoventicinque) giorni naturali consecutivi dalla consegna. Il «Piano esecutivo dei lavori», parte integrante della documentazione progettuale, fissa inoltre i tempi per le attività intermedie. In aggiunta a quanto indicato nel Capitolato speciale, in caso di non rispetto dei tempi esecutivi intermedi, la Stazione appaltante si riserva il diritto di addebitare i danni derivanti dalla necessità di sospendere i lavori su altri progetti correlati.

7. Documentazione: la documentazione progettuale e quella necessaria per partecipare all'asta è disponibile in visione presso la sede del soggetto appaltante e può essere ritirata, previa previsione anche telefonico, nei giorni lavorativi dal lunedì ai giovedì dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30 dietro versamento delle spese di copia (circa L. 100.000).

8. Termine di ricezione delle offerte e operazioni di gara: le offerte, redatte con le modalità di cui al successivo punto 9, dovranno pervenire al soggetto appaltante (indirizzo indicato al punto 1) in plico sigillato e raccomandato a mezzo del servizio postale o con consegna diretta a mano entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 gennaio 1996.

Il plico dovrà recare sulla busta con intestazione dell'impresa la seguente dicitura «Appalto per l'aggiudicazione dei lavori di fornitura ed installazione apparati elettrostrumentali per l'ampliamento del telecontrollo e telecontrollo alla zona sud, importo a base d'asta lire 835.000.000». Il termine indicato è perentorio e le offerte pervenute oltre il medesimo non saranno ammesse alla gara.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana. Le operazioni di gara avranno inizio alle ore 9 del giorno 31 gennaio 1996 presso la sede del soggetto appaltante. Alle operazioni potrà assistere un solo rappresentante per ciascuna impresa o raggruppamento o consorzio offerente, munito di delega su carta intestata.

9. Modalità di presentazione delle offerte e della documentazione amministrativa: per partecipare alla gara dovrà farsi pervenire il plico di cui al precedente punto 8, sotto scritto e sigillato sui lembi di chiusura, intendendosi per sigillo una qualsiasi impronta o segno atto ad assicurare la chiusura e nello stesso tempo a confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente (sia impronta impressa su materiale plastico come ceralacca, sia una striscia incollata con timbri e firme), il quale dovrà contenere:

A) una busta controfirmata e sigillata su tutti i lembi di chiusura, con le medesime modalità di cui sopra, contenente:

1) l'offerta redatta sull'apposito modulo fornito dall'appaltante «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione d'appalto» indicante, per ogni categoria di lavoro, il relativo prezzo unitario (terza colonna) e a fianco (quarta colonna) il prodotto per i quantitativi indicati nella seconda colonna. Il prezzo complessivo offerto rappresentato dalla somma dei vari prodotti come sopra determinati sarà indicato in calce al modulo stesso. Il documento dovrà essere sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante, il quale indicherà inoltre nell'ultima pagina i propri data e luogo di nascita.

I prezzi unitari nonché quello complessivo saranno indicati in cifre e in lettere, valendo per il caso di discordanza il prezzo indicato in lettere.

Non è ammessa l'indicazione di un ribasso unico percentuale da applicare sull'importo complessivo o su tutti i prezzi offerti; in tal caso l'offerta sarà esclusa dalla gara.

II) l'«Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro e forniture» fornito dall'appaltante, compilato in ogni sua parte. Il documento dovrà essere sotto scritto in ogni pagina dal legale rappresentante.

B) una dichiarazione resa in bollo ed autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15 gennaio 1968 n. 4, a firma del legale rappresentante:

I) di aver preso visione di tutta la documentazione inerente l'appalto;

II) di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle distanze dai centri abitati e dai luoghi di reperimento dei materiali, delle strade di accesso nonché di tutte le condizioni generali e particolari che possono influire sulla esecuzione dei lavori e di cui si è tenuto conto nell'offerta;

III) di avere la proprietà o l'effettiva disponibilità dell'attrezzatura, dei mezzi e dell'equipaggiamento tecnico necessari per l'esecuzione dell'opera;

IV) di aver considerato, nell'accettazione del termine ultimo di esecuzione dei lavori, i periodi di avvertità stagionali strettamente influenti sulla zona dei lavori nonché i normali periodi di riposo festivo o per ferie del personale e dei fornitori;

V) di avere previsto nell'offerta gli oneri conseguenti all'attuazione dei piani di sicurezza;

C) una dichiarazione resa in bollo ed autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15 gennaio 1968 n. 4, a firma del legale rappresentante, da comprovarsi successivamente, dalla quale risulti che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso sono state portate a compimento opere per le quali era richiesta la medesima categoria di iscrizione all'A.N.C. di cui al precedente punto 5, per un importo non inferiore a L. 250.000.000 (duecentocinquanta milioni);

D) certificato generale del casellario giudiziario, in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per l'espletamento della gara, riferito:

per le imprese individuali, al titolare e al direttore tecnico, se persona diversa dal titolare;

per le società commerciali, cooperative e loro consorzi e consorzi stabili, al direttore tecnico risultante dal certificato rilasciato dall'Albo nazionale costruttori;

nonché:

per le società in nome collettivo, a tutti i soci;

per le società in accomandita semplice, a tutti i soci accomandatari;

per le società di altro tipo, a tutti gli amministratori muniti di rappresentanza.

È ammessa la dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15 gennaio 1968 n. 4, con riserva di successiva prova a richiesta del soggetto appaltante;

E) certificato rilasciato in data non anteriore a un anno dalla data di gara dall'A.N.C. attestante l'iscrizione dell'impresa per la cat. 5 c, classificata fino a lire 1.500 milioni.

È ammessa la dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15 gennaio 1968 n. 4, con riserva di successiva prova a richiesta del soggetto appaltante, attestante l'iscrizione dell'impresa alla categoria ed alla classifica richieste dal presente avviso nonché la regolarità della posizione dell'impresa stessa con riguardo al versamento della tassa annuale d'iscrizione;

F) per le società commerciali, cooperative e loro consorzi e consorzi stabili, certificazione della Cancelleria del Tribunale competente rilasciata non oltre due mesi prima del giorno fissato per l'asta, dalla quale risulti che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, di concordato o di amministrazione controllata, e che vi si è trovata nel quinquennio anteriore al giorno di rilascio; nel caso di associazione temporanea o di consorzi di concorrenti, ogni concorrente è tenuto a produrre la suddetta certificazione.

È ammessa la dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15 gennaio 1968 n. 4, con riserva di successiva prova a richiesta del soggetto appaltante;

G) certificazione di iscrizione al Tribunale, Cancelleria società commerciali, se si tratta di società, ovvero alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, se si tratta di impresa individuale, comprovante nel primo caso la rappresentanza legale e nel secondo la titolarità della impresa; nel caso di associazione temporanea o di consorzi di concorrenti, ogni concorrente è tenuto a produrre la suddetta certificazione;

H) per tutti i soggetti concorrenti, ad eccezione delle sole imprese individuali, certificazione della Cancelleria commerciale del Tribunale, ovvero un documento notarile rilasciato in forma di atto pubblico, dal quale risulti il conferimento al proprio rappresentante di tutte le facoltà necessarie per concorrere alla gara e per adempiere a tutte le incombenze relative all'aggiudicazione dell'appalto, ivi compresa la sottoscrizione del contratto in caso di aggiudicazione;

I) dimostrazione dell'avvenuto deposito presso il tesoriere del soggetto appaltante (Cassa dei Risparmi di Forlì, via Flavio Biondo, 22) della cauzione (L. 16.700.000) pari al 2% dell'importo di cui al punto 4 del presente avviso, oppure dimostrazione della fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo, accessoria a favore del soggetto appaltante presso un Istituto autorizzato.

Sono ammesse più certificazioni riunite in un unico documento.

10. Esclusioni: il mancato rispetto delle formalità prescritte per la presentazione dell'offerta, l'assenza, la incompletezza o la irregolarità anche di uno solo dei documenti richiesti nonché l'accertamento di una delle cause di cui all'art. 13 della legge 5 agosto 1977 n. 584 comporterà l'esclusione dall'asta; la mancata comprovazione, dopo l'aggiudicazione provvisoria, anche di uno solo dei requisiti di cui alle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara comporterà l'esclusione dell'offerta e quindi il ricalcolo della media ai fini della individuazione delle offerte anomale e la successiva aggiudicazione al migliore offerente.

11. Imprese aventi sede in altro Stato membro C.E.E.: le imprese aventi sede in altri Stati membri della C.E.E. possono produrre in luogo delle certificazioni richieste dal presente avviso documentazione equivalente, redatta in lingua italiana, in base alla legislazione dello Stato C.E.E. cui appartengono, secondo quanto previsto dagli artt. 13, comma 2, e 14 della legge 5 agosto 1977 n. 584.

12. Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

13. Offerte anomale: verranno considerate anomale e quindi escluse dalla gara quelle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore ad un quinto della media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse; la percentuale di ribasso dell'offerta sarà calcolata in riferimento dal prezzo a base d'asta; i lavori verranno quindi aggiudicati al prezzo complessivo più basso fra le offerte valide.

14. Unica offerta: in caso di una sola offerta valida, il soggetto appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione dopo averne valutato la convenienza tecnico-economica.

15. Partecipazione: possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso.

16. Termine oltre il quale l'impresa potrà svincolarsi dall'offerta: decorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle buste senza che si sia addizionalmente alla stipulazione del contratto ovvero senza che sia stata effettuata la consegna dei lavori sotto le riserve di legge, l'aggiudicatario avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

17. Finanziamento e pagamenti: le opere saranno finanziate dal soggetto appaltante ed i pagamenti saranno effettuati come specificato dall'art. 3.29 del Capitolato speciale d'appalto, ogni qualvolta si raggiungerà l'importo di L. 200.000.000 di lavori eseguiti, al lordo delle ritenute.

18. Forma del contratto d'appalto: atto pubblico notarile.

Il presidente: Giorgio Zanniboni.

S-26379 (A pagamento).

**AZIENDA SPECIALE
UNITÀ SANITARIA LOCALE EST
Provincia autonoma di Bolzano
Brunico, via Ospedale, 11**

Ai sensi dell'art. 5, secondo comma del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, si comunica quanto segue:

1. L'azienda speciale Unità sanitaria locale Est con sede in 39031 Brunico, via Ospedale, 11 (telefono 0474/581109, fax 0474/554645) intende ampliare l'impianto di elaborazione dati.

2. L'aggiudicazione della fornitura dei relativi impianti avverrà con il metodo della licitazione privata ai sensi dell'art. 9, quarto comma, lettera a) rispettivamente dell'art. 16 primo comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1994, n. 358.

3.a) Luogo della consegna e dell'installazione necessaria: Ospedale di Brunico, via Ospedale, 11 - 39031 Brunico;

b) natura del bando di gara: fornitura ed installazione di Hub's e sistema rete dati;

c) non sono ammesse offerte parziali;

d) l'importo base di gara ammonta a L. 828.975.000 + I.V.A.

4. Termine di consegna e termine per l'installazione: duecentosessanta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

5.a) Le ditte che intendono partecipare alla licitazione privata dovranno fare pervenire entro il 26 gennaio 1996, ore 12, una richiesta scritta su carta bollata da L. 15.000, alla direzione amministrativa dell'Unità sanitaria locale Est, via Ospedale, 11 - 39031 Brunico;

b) eventuali raggruppamenti d'impresе di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, dovranno essere comprovate con atto notarile;

c) queste richieste devono essere redatte in lingua tedesca o in lingua italiana.

Determinante sarà in ogni caso l'arrivo in segreteria e non invece la data del timbro postale.

6. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro un mese dal termine di presentazione delle domande per l'invito.

7. Le ditte richiedenti, nella domanda per essere invitate alla gara, devono presentare quanto segue:

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

un elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o dagli enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

L'importo complessivo risultante da forniture eseguite negli ultimi tre anni non può essere inferiore a cinque volte l'importo a base di gara.

8. L'aggiudicazione della fornitura ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Verranno applicati i seguenti elementi di valutazione:

prezzo: 55%;

rendimento: 10%;

valore tecnico e ambito funzionale: 35%.

9.a) La cauzione provvisoria in sede di presentazione dell'offerta ammonta a L. 41.448.750.

La cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione e deve essere prestata in contanti oppure mediante fidejussione bancaria;

b) prima della stipulazione del contratto, deve essere acquisita, ai sensi del decreto-legge 8 agosto 1994, n. 490, la certificazione antimafia;

c) nella lettera d'invito viene richiesta la certificazione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) dichiarazione, che per la ditta non sussiste nessun motivo di esclusione previsti dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di ammissione alla gara non vincola l'amministrazione.

Questa comunicazione è stata spedita il 15 dicembre 1995, tramite fax all'Ufficio per pubblicazioni ufficiali della Comunità europea, rue de Commerce, 5, casella postale 1003 - L-2985-Lussemburgo, ed è ivi pervenuta lo stesso giorno.

Questa comunicazione avviene ai sensi dell'art. 5, quarto comma del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il direttore generale: dott. Franz Griclmaier.

S-26380 (A pagamento).

**AZIENDA SPECIALE
UNITÀ SANITARIA LOCALE CENTRO-SUD**

Publico incanto DAO 3/95

L'azienda speciale Unità sanitaria locale Centro-Sud, via L. Böhrer, 5 - 39100 Bolzano, telefono 0471-908232/266323, telefax 0471-908809, con delibera n. 4239/95 del 23 ottobre 1995, ha indetto una gara per l'espletamento nel biennio 1° aprile 1996-31 marzo 1998, del servizio di pulizia degli edifici extraospedalieri dell'Unità sanitaria locale (strutture sanitarie e amministrative).

Categoria 14 decreto legislativo n. 157/95.

I luoghi di esecuzione del servizio sono:

- edificio, via A. Alagi, 20 - Bolzano;
 - servizio di guardia medica, via A. Alagi, 20 - Bolzano;
 - servizio di medicina genetica, via A. Alagi, 20 - Bolzano;
 - edificio, via A. Alagi, 20 - Bolzano;
 - centro antitubercolare, via A. Alagi, 20 - Bolzano;
 - edificio, via Palermo, 54 - Bolzano;
 - servizio medico sociale, via Macello, 8 - Bolzano;
 - servizio riabilitativo psic., piazza Domenicani, 25 - Bolzano;
 - S.I.S.L., via Sernesi, 1 - Bolzano;
 - ambulatorio, via Aslago, 14 - Bolzano;
 - agenzia di Fgna, via Bolzano, 7 - Fgna;
 - focolare psic. femminile, via Dalmazia, 23 - Bolzano;
 - convitto femminile, via della Torre, 18 - Bolzano;
 - servizio di alcologia, vicolo Gummer, 12 - Bolzano;
 - servizio audiofonologico, via Mancì, 7 - Bolzano;
 - agenzia di Laives, via Kennedy, 241 - Laives;
 - uff. contabilizzazione ricette, vicolo Mendola, 21 - Bolzano;
 - archivio, via Volta, 1 - Bolzano;
 - centro tumori, via Mancì, 6 - Bolzano;
 - servizio di fisica sanitaria, via Aslago, 12 - Bolzano;
 - amb. ospedale vecchio e servizi vari, via Sernesi, 1 - Bolzano;
 - distretto sanitario di Ortisei - Ortisei;
 - servizio di medicina del lavoro e sport, viale Europa, 31 - Bolzano;
 - centro salute mentale e centro diurno, via Rosmini, 46 - Bolzano;
 - servizio di medicina del lavoro, corso Italia, 13 - Bolzano;
 - centro riabilitativo di stadio - Vadena;
 - convitto maschile - Garni Ariston, via Roma, 81 - Bolzano;
 - scuola Tambosi, via Claudia Augusta, 52 - Bolzano;
 - centro riabilitativo, via Fago, 14 - Bolzano;
 - centro stampa e magazzino, via Dürer, 10 - Bolzano;
 - canile, località Sill - Renon;
 - servizio psicologico, via Guncina, 54 - Bolzano;
 - archivio, via A. Alagi (ex Zerbetto) - Bolzano;
 - focolare psichiatrico maschile, via Dalmazia, 57 - Bolzano.
- L'offerta è da presentare per l'intero servizio.
Non sono ammesse varianti.

La durata del contratto è di due anni a decorrere dal giorno 1° aprile 1996.

Il capitolato d'oneri potrà essere ritirato o richiesto per iscritto all'ufficio del dirigente amministrativo dell'ospedale di Bolzano, via L. Böhrer, 5 - 39100 Bolzano, stanza n. 2009, tel. 0471/908232 (telefax 0471/908809); entro il 26 gennaio 1996 se richiesto l'invio postale avverrà con spese postali a carico del destinatario.

Saranno ammessi ad assistere alla gara e ad esprimere verbalmente le offerte i legali rappresentanti delle ditte offerenti muniti di apposita procura autenticata rilasciata dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente.

La gara verrà esposta il giorno 6 febbraio 1996, alle ore 10, presso la sala riunioni dell'ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhrer, 5 - 39100 Bolzano.

La cauzione provvisoria dovrà essere versata all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara.

I pagamenti saranno disposti a novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

La forma giuridica ammessa per il raggruppamento di imprenditori è quella prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Pena l'esclusione dalla gara dovranno essere consegnati in busta chiusa al presidente, in data ed ora stabiliti per la gara medesima, i seguenti documenti:

1) certificazione oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio (rilasciata ai sensi dell'art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15) attestante la circostanza che l'offerente non si trovi in una delle circostanze di cui all'art. 11, punto 1), lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, (art. 12 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

In caso di raggruppamento di ditte il documento va presentato per ogni ditta;

2) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta e/o del raggruppamento di ditte riferita all'attività del presente appalto (art. 13, punto 1), lettera a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; (art. 13 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157);

3) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (rilasciata ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15) concernente il fatturato globale della ditta e/o del raggruppamento di ditte degli ultimi tre esercizi (suddiviso per esercizio) (art. 13, punto 1), lettera c), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; (art. 13 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

Tale fatturato dovrà essere nel triennio non inferiore a L. 10.800.000.000 (I.V.A. esclusa);

4) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (rilasciata ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15) concernente l'importo relativo alle forniture di servizi identiche a quelle oggetto della gara (pubbliche o private) realizzate dalla ditta e/o del raggruppamento di ditte negli ultimi tre esercizi (art. 13, punto 1), lettera c), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; (art. 13 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

Tale importo dovrà essere nei singoli esercizi non inferiore a L. 900.000.000 (I.V.A. esclusa);

5) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (rilasciata ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15) riportante l'elenco dei principali servizi categoria 14 decreto legislativo n. 157/95 prestati dalla ditta e/o dal raggruppamento di ditte negli ultimi tre anni con indicazione degli importi delle date e dei destinatari.

La somma degli importi di tre servizi che la ditta e/o il raggruppamento di ditte ha prestato dovrà essere per ogni esercizio almeno pari all'importo di L. 900.000.000 (I.V.A. esclusa);

6) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (rilasciata ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15) attestante la garanzia che la ditta affiderà la responsabilità delle prestazioni relative al servizio a

persona/e che nell'ultimo triennio ha/hanno svolto per almeno la durata di un anno identiche mansioni in servizi scategoria 14 decreto legislativo n. 157/95) di entità economica almeno pari al 50% di quella in gara (L. 900.000.000) e che la presenza di tale/i persona/e presso gli edifici extra ospedalieri dell'Unità sanitaria locale di almeno tre ore al giorno per cinque giorni alla settimana;

7) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura od analogo registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte;

8) cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base di gara;

9) capitolato sottoscritto su tutte le pagine per accettazione dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente, completo delle appendici e degli allegati A), B), C) e della dichiarazione.

Tali documenti dovranno essere firmati dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente e ove previsto compilati.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni data gara, l'aggiudicatario per ventotto mesi.

L'aggiudicazione sarà disposta, previa applicazione delle disposizioni previste dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, a favore della migliore offerta in ribasso sull'importo a base di gara (al prezzo più basso), art. 23, punto 1), lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Il metodo utilizzato per determinarla sarà l'estinzione di candela vergine (art. 73, lettera a) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

La gara sarà esperita con la forma del Pubblico incanto.

L'importo a base di gara per il servizio biennale è di L. 3.600.000.000 (I.V.A. esclusa).

Il presente bando è stato inviato in data 7 dicembre 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 7 dicembre 1995.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-26383 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione territoriale di commissariato
4° Ufficio Contratti

Bando di gara
(Procedura ristretta accelerata)

Il Comando della II Regione Aerea esperirà, con procedura accelerata, il giorno 1° febbraio 1996, una gara a licitazione privata, lottezzata, con offerte segrete di rialzo o parità percentuale sul compenso orario onnicomprensivo, corrispondente al V livello della retribuzione tabellare del contratto di lavoro «Ausitra», presso la Direzione Territoriale di Commissariato - Aeroporto «F. Baracca» - Via Papiria, n. 365 - Centocelle - 00175 Roma - tel. 06 24292526 - fax. 06/2411362 - per accertare, presumibilmente dal 1° marzo 1996 al 31 dicembre 1996, il servizio di manovalanza non connessa ai trasporti per la Direzione Magazzini di Commissariato sui seguenti Enti:

Lotto 1°: 223° Magazzino Principale Vestiario - Roma e Guidonia; importo presunto L. 450.000.000, ambito territoriale Lazio;

Lotto 2°: 233° Magazzino Principale Casermaggio-Roma; importo presunto L. 450.000.000, ambito territoriale Lazio;

Lotto 3°: 243° Magazzino Principale Viveri - Roma; importo presunto L. 450.000.000, ambito territoriale Lazio;

Lotto 4°: Magazzino Distaccato di Capodichino - Napoli; importo presunto L. 270.000.000, ambito territoriale Campania;

Lotto 5°: Magazzini Fiducari di S. Avendrace - Cagliari; importo presunto L. 90.000.000, ambito territoriale Sardegna.

La gara è rivolta alle Cooperative di lavoro e Consorzi di Cooperative di lavoro appartenenti agli Stati Membri dell'Unione Europea ed è effettuata secondo le procedure fissate dalla Direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992, così come recepita dal D.L. 17 marzo 1995, n. 157 - appalti pubblici di servizi - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 104 del 6 maggio 1995.

Le predette Cooperative o Consorzi unitamente alla domanda in carta da bollo vigente, dovranno far pervenire, entro il giorno 9 gennaio 1996, all'indirizzo sopra indicato, la seguente documentazione:

1) originale o copia autentica del certificato Prefettizio d'iscrizione all'Albo delle Cooperative, recante l'abilitazione a partecipare ai pubblici appalti;

2) documentazione di data non anteriore a 90 giorni comprovante le condizioni stabilite nel D.L. 24 luglio 1992, n. 358 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, n. 188 dell'11 agosto 1992; art. 11 lettere a), b), d), e), (dichiarazione di non trovarsi nelle situazioni di esclusione); art. 12 (Camera di Commercio); art. 13, comma primo lettere a) (dichiarazioni bancarie, c) (importo forniture); art. 14 primo comma lettere a) (elenco forniture), b) (attrezzatura tecnica).

A dimostrazione che la Cooperativa o Consorzio non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11 lettere a), b), d), e), è sufficiente una dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal rappresentante legale della Cooperativa, che attesti sotto la propria responsabilità che la stessa non si trovi in una di quelle situazioni.

Le Cooperative interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Le suddette Cooperative potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare — per telegramma, telefono o telex — la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà, però, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato, mediante raccomandata di cui farà fede il timbro postale di spedizione.

Le Cooperative dovranno risiedere entro l'ambito territoriale indicato per ciascun lotto. I Consorzi potranno partecipare solo se hanno consociato in essi Cooperative dell'ambito territoriale richiesto per ciascun lotto. Sono escluse dalla partecipazione alla stessa gara le Cooperative o Consorzi di Cooperative collegate o controllate in modo diretto o indiretto ovvero i medesimi organismi legalmente rappresentati dalla stessa persona.

All'uopo, nella domanda di partecipazione ogni rappresentante legale, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza della suddetta situazione.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica della cooperativa.

Il presente bando e le domande di partecipazione non creano vincoli per l'Amministrazione della Difesa.

L'invito a presentare offerte, per le società risultate idonee, sarà diramato entro il 18 gennaio 1996.

Le retribuzioni tabellari poste a base della gara e le norme che regoleranno il servizio saranno visibili presso l'Ufficio Contratti di questa Direzione di Commissariato tutti i giorni feriali, escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 12,30.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui sopra o telefonando al numero 06 24292526 - fax 06 2411362.

Il direttore territoriale di commissariato:
Colonnello Raffaele Esposito

A-1092 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Lavori Pubblici

Bando di licitazione privata

(con riferimento allegato 1 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55)

a) Regione Autonoma Valle D'Aosta - Assessorato Lavori Pubblici - 11100 Aosta, via Promis, 2/a - Tel. 0165/272611 - Fax 31705.

c) Massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse non esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (art. 21 legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni).

d) Comune di Champoluc, lavori di Adeguamento della S.R. n. 5 di Anigond-Champoluc nel tratto compreso tra le sez. 53 (Fraz. Bisous) e sez. 131 (Fraz. Magneaz), importo a base d'asta lire 1.955.000.000; i lavori consistono in scavi di sbancamento, costruzione di murature in pietrame e malta, opere in ferro, formazione di sottofondi nassicate, bitumature, costruzione di marciapiede e opere di completamento; categoria richiesta per l'impresa partecipante singolarmente: 6 per importo minimo di L. 3.000.000.000.

e) Duecentodici giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

i) Art. 3 decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063; art. 22 legge 3 gennaio 1978 n. 1; art. 2 legge 10 dicembre 1981 n. 741; art. 2 D.L. 2 marzo 1989 n. 65.

jj) Bilancio regionale: R.D. 25 maggio 1895 n. 350 (artt. 57 e 58) come successivamente aggiornato e modificato.

k) Secondo quanto in seguito stabilito sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite o che in fase di richiesta di invito dichiarino di volersi riunire nonché i consorzi di imprese, regolarmente costituiti.

m) Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il centoventesimo giorno successivo a quello della licitazione.

n) È prescritta in fase di offerta la dichiarazione relativa alle opere che si intendono subappaltare.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili e affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%.

Comprese anche le attività che richiedono l'impiego di manodopera quali forniture con posa in opera e noli a caldo. Si precisa che l'amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dagli stessi eseguiti e pertanto, nel corso dei lavori, troveranno applicazione le disposizioni di legge e/o alternative previste al comma 3-bis dell'art. 34 del D.L.vo n. 406/91.

q) Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo 406/91.

Le domande di partecipazione, in bollo da lire 15.000, redatte in lingua italiana o francese, dovranno pervenire con prova di arrivo ad esclusivo rischio del mittente, entro le ore 17 del giorno 17 gennaio 1996 a questo Assessorato. L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il termine di cui all'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come successivamente modificato.

Le imprese interessate (e in caso di associazione temporanea o di Consorzio di imprese tutte indistintamente le imprese che intendono raggrupparsi o che lo costituiscono), dovranno trasmettere unitamente alla richiesta di invito e nelle forme indicate, pena il rigetto dell'istanza:

1) il certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di imprese, mentre per i concorrenti esteri l'iscrizione agli Albi o liste ufficiali.

In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (e successive modificazioni) o di quella del paese di appartenenza:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) (testualmente) la mancanza di condizioni di esclusione previste dalle leggi vigenti;

b) (testualmente) il possesso, oltre a quelle richieste nel bando, di tutte le altre referenze di cui all'art. 20 e 21 del D.L.vo 406/91 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

c) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

2) il costo del personale dipendente;

d) la dichiarazione di impegno a non partecipare alla licitazione unitamente ad imprese «controllanti» o «controllate» come indicato nel presente bando.

Sarà vietata la partecipazione alla gara in concorrenza con imprese che siano controllanti o controllate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2359 Cod. civ. ovvero con imprese che presentino identità tra i seguenti incarichi:

a) titolare di ditta individuale;

b) socio di società in nome collettivo;

c) socio accomandatario di società in accomandita semplice;

d) membro di organi di amministrazione di società per azione, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;

e) soggetti investiti del potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;

f) direttori tecnici.

Per le imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto II.1) dovrà essere almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto II.2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra effettiva di affari in lavori richiesti al punto II.1).

In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti II.1), II.2), dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capigruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento.

Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei Consorzi di Imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le Imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre Imprese del Consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o dell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini della esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai Raggruppamenti ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del D.L.vo 406/91.

Le imprese associate o associabili ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del D.L.vo 406/91 sopraccitato e quelle ad esse assimilate facenti parte di Consorzi, dovranno presentare solo le dichiarazioni di cui ai punti I e IIa), non essendo per loro richiesti altri requisiti.

Si ricorda che in caso di associazione temporanea, la richiesta di invito deve essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte dell'associazione stessa, ivi comprese quelle associate ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del D.L.vo 406/91.

La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti II c) e II c2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al D.M. 9 marzo 1989 n. 172.

Il responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento (art. 7 legge 109/94): Rossetti ing. Massimo.

Qualsiasi richiesta di chiarimenti va indirizzata all'Ufficio Appalti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici anche tramite fax (0165/31705) non oltre il decimo giorno antecedente la scadenza di presentazione della richiesta di partecipazione.

La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'amministrazione appaltante.

L'assessore ai LL.PP.: arch. Claudio Lavoyer.

C-30700 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Lavori Pubblici

Bando di licitazione privata *

(con riferimento allegato I del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55)

a) Regione Autonoma Valle D'Aosta - Assessorato Lavori Pubblici - 11100 Aosta, via Promis, 2/a - te. 0165/272611 - fax 31705.

c) Massimo ribasso sull'elenco prezzi comprensivo delle opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse non esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (art. 21 legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni).

d) Comune di Villeneuve, lavori di protezione dell'abitato di Villeneuve e delle strade comunali per Champlong ed Aymavilles mediante bonifica della parete rocciosa «La Becca» importo a base d'asta L. 1.831.165.525; i lavori consistono principalmente in fornitura e posa barriere paramassi e reti di contenimento; lavori di bonifica della parete rocciosa, di demolizioni, realizzazione di chiodature e tiranti; esecuzione di murature in pietra; categoria richiesta per impresa partecipante singolarmente: 194 per importo di L. 3.000.000.000.

e) Trentottanta giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

i) Art. 3 decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063; art. 22 legge 3 gennaio 1978 n. 1; art. 2 legge 10 dicembre 1981 n. 741; art. 2 decreto legge 2 febbraio 1989 n. 65.

j) Bilancio regionale; regio decreto 25 maggio 1895 n. 350 (articoli 57 e 58) come successivamente aggiornato e modificato.

k) Secondo quanto in seguito stabilito sono ammesse a partecipare alla gara Imprese riunite o che in fase di richiesta di invito dichiarino di volersi riunire nonché i Consorzi di Imprese, regolarmente costituiti.

m) Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il centovesimo giorno successivo a quello della licitazione.

n) È prescritta in fase di offerta la dichiarazione relativa alle opere che si intendono subappaltare.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili o affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%.

Comprese anche le attività che richiedono l'impiego di manodopera quali forniture con posa in opera e non a caldo. Si precisa che l'amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dagli stessi eseguiti e pertanto, nel corso dei lavori, troveranno applicazione le disposizioni di legge a cui alternative previste al comma 3-bis dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91.

q) Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

Le domande di partecipazione, in bollo da L. 15.000, redatte in lingua italiana o francese, dovranno pervenire con prova di arrivo ad esclusivo rischio del mittente, entro le ore 17 del giorno 31 gennaio 1996 a questo Assessorato. L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il termine di cui all'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come successivamente modificato.

Le imprese interessate (e in caso di associazione temporanea o di Consorzio di Imprese tutte indistintamente le Imprese che intendono raggrupparsi o che lo costituiscono), dovranno trasmettere unitamente alla richiesta di invito e nelle forme indicate, pena il rigetto dell'istanza:

l) il certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e o la costituzione del Raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di Imprese, mentre per i concorrenti esteri l'iscrizione agli Albi o liste ufficiali.

In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (e successive modificazioni) o di quella del paese di appartenenza;

Il dichiarazione, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) (testualmente) la mancanza di condizioni di esclusione previste dalle leggi vigenti;

b) (testualmente) il possesso, oltre a quelle richieste nel bando, di tutte le altre referenze di cui all'art. 20 e 21 del decreto legislativo 406/91 e connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

c) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

2) il costo del personale dipendente;

d) la dichiarazione di impegno a non partecipare alla licitazione unitamente ad Imprese «controllanti» o «controllate» come indicato nel presente bando.

Sarà vietata la partecipazione alla gara in concorrenza con Imprese che siano controllanti o controllate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2359 del Codice civile ovvero con Imprese che presentino identità tra i seguenti incarichi:

a) titolari di ditta individuale;

b) socio di società in nome collettivo;

c) socio accomandatario di società in accomandita semplice;

d) membro di organi di amministrazione di società per azione, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di Imprese;

e) soggetti investiti del potere di rappresentanza dell'Impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;

f) direttori tecnici.

Per le Imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto II c1) dovrà essere almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto II c2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra effettiva di affari in lavori richiesta al punto II c1).

In caso di associazione temporanea di Imprese, i requisiti di cui ai punti II c1), II c2), dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento.

Gli stessi requisiti stabiliti per le Imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei Consorzi di Imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le Imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre Imprese del Consorzio, careniti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o dell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini della esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del decreto legislativo 406/91.

Le Imprese associate o associabili ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del decreto legislativo 406/91 sopracitato e quelle ad esse assimilate facenti parte di Consorzi, dovranno presentare solo le dichiarazioni di cui ai punti I e II a), non essendo per loro richiesti altri requisiti.

Si ricorda che in caso di associazione temporanea, la richiesta di invito deve essere sottoscritta da tutte le Imprese facenti parte dell'associazione stessa, ivi comprese quelle associate ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del decreto legislativo 406/91.

La verifica della dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti II c) e II c2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172.

Il responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento (art. 7 legge 109/94): Rosset ing. Massimo.

Qualsiasi richiesta di chiarimenti va indirizzata all'Ufficio Appalti dell'Assessorato dei lavori Pubblici anche tramite fax (0165/31705) non oltre il decimo giorno antecedente la scadenza di presentazione della richiesta di partecipazione.

La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'assessore ai LL.PP.: arch. Claudio Lavoyer.

C-30701 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

**Direzione generale costruzioni armi e armamenti navali
17^a Divisione**

Bando di gara per appalto concorso in ambito CEE

La direzione generale costruzioni Armi ed armamenti navali indice un appalto concorso, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, che avrà luogo secondo le norme contenute nell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e negli articoli 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni con presentazione di progetto-offerta, a cura e spese delle ditte che saranno invitate, per la seguente fornitura:

Codice della gara n. 47/CEE.

Oggetto: Acquisizione di un pontone da sollevamento da 30 t con eventuale opzione per la fornitura di un secondo identico pontone agli stessi prezzi e condizioni. Importo stimato in larga massima lire 5.000.000.000.

Consultazione capitolato: Il progetto di contratto e la relativa specifica tecnica di massima sono disponibili per la consultazione da parte di delegati delle ditte presso la divisione 4^a di questa direzione generale (telefono 06/36804889).

Luogo del collaudo e della consegna: Le prove di collaudo saranno eseguite presso le acque prossime al cantiere della ditta.

Il pontone dovrà essere consegnato a Grupnul Taranto.

Procedura e sistema di aggiudicazione: Appalto concorso in ambito CEE ai sensi dell'art. 9 comma 4, del decreto legislativo n. 358/92.

L'eventuale aggiudicazione della fornitura sarà effettuata dall'Amministrazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92.

La scelta del progetto da realizzare sarà effettuata dopo che un'apposita commissione, acquisita la conoscenza dei progetti tecnici e delle offerte economiche, avrà espresso il proprio parere sulla base della considerazione unitaria dei due elementi di valutazione (tecnico-economico) in relazione ai seguenti criteri di scelta:

- 1) Prezzo;
- 2) Progetto:
 - completezza e dettaglio;
 - materiali impiegati;
 - funzionalità e manutenibilità.
- 3) Qualità delle apparecchiature;
- 4) Installazioni di allestimento.

Avvertenze: Saranno ammesse a partecipare alla gara anche ditte costituite in Raggruppamento temporaneo di imprese; in questo caso la capogruppo e mandataria del R.T.I. dovrà essere il Cantiere Navale incaricato della costruzione.

Nel caso di consorzio o R.T.I. dovranno essere esattamente individuate, in fase di richiesta di partecipazione, le ditte settori che effettivamente eseguiranno l'impresa; in ogni caso per la gestione della problematica tecnica relativa alla fornitura l'A.D. intratterrà rapporto solo con il cantiere navale incaricato della costruzione.

È ammesso il sub-appalto limitatamente al trattamento delle superfici, all'impiantistica elettrica, alla movimentazione e trasporto previa autorizzazione dell'Amministrazione. I pagamenti ai subappaltatori dovranno essere effettuati direttamente alla ditta aggiudicataria con le modalità stabilite dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91.

I progetti presentati dalle ditte partecipanti dovranno essere originali; è pertanto prevista l'esclusione dalla gara di progetti identici, in tutto o gran parte, presentati da ditte diverse.

Qualora la ditta non disponga di capacità progettuale propria, dovrà essere assicurata durante tutta la costruzione l'assistenza del progettista di gara.

L'amministrazione difesa avrà il diritto di utilizzare i disegni, per eventuale riproduzione del pontone di sollevamento senza che la ditta abbia diritto ad alcun compenso.

L'amministrazione difesa avrà la facoltà di commissionare alla ditta che risulterà aggiudicataria dell'appalto entro e non oltre 350 (trecentocinquanta) giorni solari dalla data di ricezione della comunicazione dell'avvenuta approvazione nei modi di legge del contratto, la costruzione di un ulteriore identico pontone.

I termini massimi di adempimento non dovranno essere superiori a 400 (quattrocento) giorni solari dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria di L. 150.000.000 (centocinquantamiloni), ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

L'invito a presentare offerta sarà rivolto alle ditte concorrenti, entro il 15 aprile 1996.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro il 15 febbraio 1996 al seguente indirizzo: «Ministero della difesa direzione generale delle costruzioni armi e degli armamenti navali - U.D.G. 10^a Ufficio - piazzale della Marina, n. 33 - 00196 Roma».

Sull'esterno della busta che contenesse la domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto ed il codice della gara.

La domanda suddetta dovrà essere corredata da:

a) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica mediante la documentazione previste nel decreto legislativo n. 358/92;

dall'art. 13, comma 1, lettera b) e c), relativamente agli ultimi tre esercizi;

dall'art. 14, comma 1, lettere a), b), e c) e specificatamente:

1. elenco delle principali forniture, ciascuna individuale da sufficiente descrizione tecnica, effettuate negli ultimi tre anni con relativo importo, data e destinatario; dovrà essere inoltre indicato per ciascuna fornitura se trattasi di progetto proprio o non;

2. descrizione delle attrezzature tecniche, del tipo di lavorazioni effettuate e modalità delle stesse;

3. descrizione delle capacità progettuali e degli strumenti di studio e ricerca;

4. indicazione dei tecnici e degli organi tecnici partecipanti effettivamente all'impresa, specificando per ciascuno le funzioni;

b) dimostrazione delle seguenti condizioni:

che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e), del sopracitato decreto legislativo n. 358/92 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che il fornitore non si trovi in stato di amministrazione controllata (o situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione della medesima.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicata dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato articolo 11.

c) certificato attestante che la ditta, o comunque ciascuna delle ditte costituenti consorzi o R.T.I., è in possesso di un "Sistema di qualità aziendale" ISO 9003 (in alternativa AQAP4 o AQAP130).

L'attestazione dovrà essere rilasciata da un'amministrazione statale o da ente di rilevanza nazionale appartenente ad uno Stato della CEE ed allo Stato di appartenenza della ditta offerente.

d) l'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare ulteriori controlli al fine di accertare l'idoneità della richiedente alla partecipazione alla gara.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti e corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione Difesa.

Il presente bando è stato inviato, con dispaccio n. 5744 in data 14 dicembre 1995, all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per l'inserzione sulla Gazzetta Ufficiale della suddetta comunità.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-30731 (A pagamento);

MINISTERO DELLA DIFESA

Policlinico Militare di Padova

Padova, via S. Giovanni da Verdara n. 115

Tel. 049/8738111 - Fax 049/8715462

Avviso di gara

Si rende noto, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, che questa Amministrazione Militare intende indire nell'anno 1996 apposite procedure concorsuali per le forniture e per gli importi presunti I.V.A. esclusa di seguito indicati:

Licitazioni private da esperirsi con il sistema previsto dall'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, e con l'esclusione delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 16, punto 3 del decreto legislativo n. 358/1992:

1) farmaci: pronto impiego L. 70.000.000;

2) articoli di cancelleria: L. 60.000.000.

Trattative private da esperirsi con il sistema previsto dall'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e, con l'esclusione delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 16, punto 3 del decreto legislativo n. 358/1992:

1) reattivi e diagnostici per laboratorio analisi:

sezione tossicologica: L. 140.000.000;

sezione microbiologica: L. 75.000.000;

sezione chimica clinica: L. 165.000.000;

sezione nefelometria: L. 45.000.000;

2) suture, presidi e materiale vario per reparto chirurgia: lire 175.000.000;

3) suture, presidi e materiale vario per reparto oculistico: lire 42.000.000;

4) suture, presidi e materiale vario per reparto ortopedia: lire 100.000.000.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Condizioni minime: unitamente alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura, attestante l'attività esercitata dalla ditta ed il nominativo della persona legalmente autorizzata a rappresentare la stessa;

b) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo, ovvero che a carico della ditta stessa non sia in corso procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni: tale documentazione è richiesta esclusivamente per le ditte individuali;

c) certificato della Cancelleria del Tribunale competente (Sezione società), nel quale siano riportati i nominativi dei legali rappresentanti e la ragione sociale della ditta, nonché la dichiarazione che la società non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo, ovvero che a carico della ditta stessa non sia in corso procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni: tale documentazione è richiesta esclusivamente per le società;

d) certificato generale del Casellario Giudiziale di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

e) certificati rilasciati dai competenti uffici dai quali risulti che la ditta sia in regola:

con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) una dichiarazione concernente l'impiego globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

g) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione della data, del destinatario delle stesse e del prezzo. Nel caso trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti pubblici esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni e dagli Enti medesimi, nel caso trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione.

Le certificazioni di cui alle lettere *b)*, *c)*, *d)*, *e)* possono essere sostituite da apposita dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la loro responsabilità.

Per le ditte estere, qualora il paese di appartenenza non contempli il rilascio di uno o più dei citati documenti, valgono le norme di cui all'art. 11, ultimo comma e art. 12 ultimo comma, del D.L. 24 luglio 1992 n. 358. Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a tre mesi e redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'Amministrazione Difesa è sufficiente la domanda di partecipazione corredata dal certificato di iscrizione al citato Albo, della relativa scheda, nonché della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione alla partecipazione a gare indette dalla P.A.

Pagamento: il pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia in lire italiane.

Il deposito cauzionale richiesto sia provvisorio a garanzia dell'offerta, sia definitivo a garanzia del contratto è quello previsto dalla Contabilità Generale dello Stato e dal relativo Regolamento.

Le ditte interessate potranno inviare distinte richieste di invito, in debito bollo, con l'indicazione esatta del soggetto che intende partecipare alla gara, al seguente indirizzo: Policingo Militare, Servizio Amministrativo - Sezione Contratti, via S. Giovanni da Verdara, n. 115 35137 Padova. La suddetta domanda dovrà essere inviata in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla fornitura di».

Data dell'invio del bando: 15 dicembre 1995

Il direttore in S.V.: Col.me. Mario Martinelli.

C-30732 (A pagamento).

COMUNE DI GORLA MINORE Provincia di Varese

Esito gara mediante pubblico incanto per appalto interventi sistemazione a verde pubblico

Il sindaco, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto:

che in data 29 novembre 1995 si è tenuta, con il metodo di cui all'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche, la gara per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto:

che a detta gara hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Al-Pa Verde di Legnano; 2) Marchini Pianta di Busto Arsizio; 3) Centro Mercato Fiori Toppi di S. Vittore Olona; 4) T.D.V. Tecnologia del Verde di Milano; 5) Angelo Verde di Lurate Caccivio; 6) Vivai La Flora di Magenta; 7) Coop. Arcadia di Rescaldina; 8) Coop. Sociale Officina di Verghera di Samarate; 9) Eden Verde di Mariano Comense; 10) Floricoltura Vignoni di Gorla Maggiore; 11) Scarpellini di Albano Lombardo; 12) Gatti Paolo di Luino; 13) Fitoconsul di Varese; 14) Crespi S.r.l. di Parabiago; 15) Gamma Verde di Mariano Comense; 16) Malegori di Monza; 17) Borri Angioletto di Morazzone; 18) Premas di Monza; 19) Toppi Gianmarco e Ugo di Saronno; 20) Spazio Verde di Milano; 21) Uboldi Costantino di Legnano; 22) Floricoltura Nebuloni di Parabiago; 23) Gervasini di Varese; 24) Brendolini Franco di Uggiate Trevano;

che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Brandolini Franco con lo sconto del 10,30% sul prezzo a base d'appalto di L. 73.925.215.

Gorla Minore, 13 dicembre 1995

Il sindaco: Colombo dott. Adelio.

C-30735 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELLA VALLE TROMPIA

Gardone V.T. (Brescia), via Matteotti n. 327

Telefono 030/8912493 - Fax 030/8910999

Avviso d'asta

È indetta gara d'appalto mediante asta pubblica per la concessione del servizio di Tesoreria e di Cassa per il periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 2000.

Offerta entro le ore 9 del 28 dicembre 1995.

L'avviso di gara con le modalità di partecipazione è ritirabile presso la segreteria.

Il segretario: dott. Dante Bontempi.

C-30991 (A pagamento).

COMUNE DI PORCIA Provincia di Pordenone

Porcia (Pordenone), via dei Pellegnini n. 4

Tel. 0434 596911 - Fax 921610

Partita I.V.A. 00077810935

*Estratto avviso di asta pubblica
con procedura accelerata*

Il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 16 presso il Comune di Porcia avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto ex art. 73, lett. c) del R.D. n. 827/1924 per la fornitura al prezzo complessivo più basso - art. 1, lett. c) ed art. 51 della legge n. 14/1973, di personal computers, stampanti ed accessori. Importo presuntivo L. 70.000.000 I.V.A. inclusa.

Termine entro cui devono pervenire le offerte: ore 13 del 27 dicembre 1995, bando integrale, e atti incanti presso gli Uffici Comunali, tel. 0434-596920.

Porcia, 13 dicembre 1995

Il sindaco: Zille dott. Nicola

Il segretario comunale: Carcoi dott. Umberto

C-30992 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI LAZIO

**Servizio amministrativo - Ufficio gestione d'uno
Settore contratti**

Roma, piazza del Popolo n. 6

Il giorno 16 febbraio 1996 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Lazio una licitazione privata per l'approvvigionamento di materiali di cancelleria come meglio specificato nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: criterio del massimo ribasso su prezzo base palese (art. 73 - lett. c) ed art. 76, comma 1, n. 2, 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827).

Consegna dei materiali, a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Regione Carabinieri Lazio.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Lazio entro le ore 12 dell'8 gennaio 1996. Esse, redatte sulla prescritta carta da bollo, dovranno essere corredate dalla documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 30 gennaio 1996) di cui agli art. 11 - lett. a), b), d) ed ex art. 12 - lett. a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di cui all'art. 11 lett. a), b), d) ed e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere di invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 17 gennaio 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Lazio:

a) n. 06/32685871 Capo Servizio Amministrativo;

b) n. 06/32685868 Settore Contratti;

dai lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il capo del servizio amministrativo:
Col. Amm.ne Francesco Casella

C-30993 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPLI
(Provincia di Teramo)
Piazza Vittorio Emanuele
Tel. 0861/569321 - Fax 0861/569916

Bando di gara per licitazione privata relativa ai servizi di raccolta e trasporto R.S.U., R.S.A., R.U.P., raccolte differenziate, spazzamento strade ed aree pubbliche e servizi ausiliari, gestione pozzi depuratori.

1. Categoria 16, numero di riferimento CPC 94.
2. Luogo di esecuzione del servizio: Campi territorio comunale.
3. Durata del contratto: anni tre.
4. Importo a base d'asta: L. 350.000.000 + IVA annue.
5. Criterio di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso, art. 23, lettera a) del decreto legislativo 157/95.

6. Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra, entro il **quindicesimo giorno** dalla data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee.

7. La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15, dovrà contenere la seguente dichiarazione, resa sotto la propria responsabilità, pena la non ammissione:

a) di essere in possesso delle autorizzazioni necessarie, rilasciate ai sensi della legge 915/92 e successive modificazioni ed integrazioni, per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto;

b) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/92;

c) di avere la capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/92;

d) di avere la capacità tecnica, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), e) del decreto legislativo n. 157/95.

8. Le lettere di invito, saranno spedite entro il **trigesimo giorno** dal termine ultimo fissato per la presentazione della domanda di partecipazione.

9. Sono ammesse candidature da parte di raggruppamento di imprese, secondo le modalità stabilite dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10. Non sono ammesse varianti.

11. Il ricorso alla procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, comma 8, lettera a) e b) del decreto legislativo n. 157/95, si rende necessario per carenze di personale e mezzi tecnici.

12. È prevista una cauzione pari al 5% dell'importo netto dell'appalto, da corrispondersi, in una delle forme previste dalle leggi vigenti.

13. La ditta aggiudicataria, ha l'obbligo di acquistare gli automezzi comunali, valutati in L. 55.000.000.

14. Si procederà all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee 15 dicembre 1995.

16. Data di ricezione del bando da parte dello stesso ufficio 15 dicembre 1995.

17. L'aggiudicazione è comunque subordinata all'acquisizione della documentazione di cui all'art. 7 legge n. 55/90 e successive modificazioni, nonché alla dimostrazione dei requisiti di cui agli articoli 12, 13, 14 e 15 del decreto legislativo n. 157/95.

18. Per tutto quanto non contemplato nel bando, si farà riferimento al decreto legislativo n. 157/95.

19. Il capitolato d'oneri, sarà a disposizione presso l'ufficio di segreteria del comune, sito in piazza Vittorio Emanuele, durante le ore di apertura al pubblico.

Campoli, 15 dicembre 1995

Il sindaco: avv. Mario Antonietti.

C-30994 (A pagamento).

A.M.A.T.

Bando di qualificazione

1. Ente aggiudicatore: Azienda Municipalizzata Auto Trasporti - Palermo, via Roccazzo, 77 - 90135 Palermo, tel. 091-350111 - fax 091-224563.

2. Natura dell'appalto: A.M.A.T. intende avviare un sistema di qualificazione rivolto ai soggetti che siano in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando ed idonei all'espletamento delle attività riconducibili ad una imminente fornitura di un sistema di autolocalizzazione centralizzato della propria flotta urbana in linea che consenta l'informazione al pubblico sui collegamenti estesi al nodo centro-cittadino ed il trasferimento in tempo reale dei dati di esercizio acquisiti alla centrale operativa aziendale.

3. Luogo della consegna: Ente aggiudicatore (vedasi precedente 1).

4. Natura e quantità del prodotto da fornire/caratteristiche del sistema:

4.a) il sistema deve essere composto da quattro sottosistemi principali:

sistema di bordo, computer di bordo, localizzazione di identificazione del veicolo, trasmissione dati misto basato su odometro, sistema di DPGS etc.;

sistema di controllo ed elaborazione dati formato da computer centrale, una serie di servers etc.;

sistema di interfaccia con l'utente costituito da tabelle a messaggi variabili, paline intelligenti, poli informativi e tutto quanto necessario all'informazione in tempo reale sui percorsi consigliati desunte, in seguito a costante aggiornamento, dalla centrale di controllo operativa etc.

4.b) Le imprese devono formulare liberamente le proposte ritenute più idonee e quindi rivolgere suggerimenti tecnici al fine di rappresentare le soluzioni più opportune per l'ottimale uso del sistema in termini di funzionalità, valore tecnico e costi di attuazione.

La descrizione tecnica del sistema suggerito non deve, pena la esclusione del proponente, essere differente rispetto a quella sintetizzata al precedente paragrafo 4.a), e comunque interesse di chi propone non soltanto a una integrazione ma anche una esauriente illustrazione tecnica del sistema al fine di poterne saggiare le capacità di risposta di fronte alle esigenze globali di cui è portatore il vettore indicato al precedente punto 1.

4.c) Non sono ammesse offerte separate per singolo sistema.

4.d) Importo di riferimento per l'intero lotto: L. 3.500 Mln IVA esclusa, comprensivo dell'elaborazione del progetto in dettaglio e della fornitura del sistema.

5. Termine di consegna del prodotto richiesto: entro il 30 giugno 1996.

6. Domande di partecipazione:

6.a) termine ultimo di ricezione: entro e non oltre giorno 3 gennaio 1996;

6.b) indirizzo completo di inoltra: A.M.A.T. - Palermo - R.I.S.V.I.P. GROUP: Gruppo di lavoro ricerca - Sviluppo - Programmazione c/o Servizio tecnico officina, via Roccazzo, 77 - 90135 Palermo;

6.c) requisiti e diciture di intestazione: la domanda deve essere presentata in bollo ed inviata in busta sigillata recante la seguente dicitura «Domanda di qualificazione per la fornitura di un sistema di autolocalizzazione centralizzato della flotta urbana A.M.A.T. e che consenta l'informazione al pubblico sui collegamenti estesi al nodo centro-cittadino ed il trasferimento in tempo reale dei dati di esercizio acquisiti alla centrale operativa aziendale»;

6.d) lingua prescelta dall'Ente: le domande devono essere redatte in lingua italiana;

6.e) durata del presente sistema di qualificazione: anni due decorrenti dalla data di pubblicazione sulla G.U.C.E. (vedasi successivi 10 e 11).

7. Associazione di imprese: ammesse.

8. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione: le certificazioni richieste devono essere prodotte in originale o copia autenticata.

Saranno ammesse a partecipare solo le Imprese iscritte all'Albo dei Costruttori per le categorie «5C» e «18» o che abbiano requisiti equipollenti, per Imprese appartenenti a Stato membro, e per un importo illimitato.

Le imprese devono allegare elenco dei sistemi similari (vedasi precedente punto 4.a) eseguiti negli ultimi anni, allegato deve essere corredato di appropriate certificazioni, debitamente sottoscritte e rilasciate dagli Enti committenti, sia per le forniture effettuate o in corso di esecuzione, nelle quali venga specificato l'importo delle singole opere, il periodo dell'esecuzione e l'avvenuto collaudo effettuato con l'indicazione della rispondenza del sistema ai requisiti tecnici richiesti sia dall'Ente committente che a norma CEE.

Per le opere eseguite in associazione con altre imprese deve essere indicata la percentuale di fornitura, in tal caso è necessario che l'associazione abbia nel complesso tutti i requisiti richiesti dal presente bando e che le singole imprese associate posseggano tali requisiti in misura paritaria o superiore al 20%.

9. Informazioni aggiunte:

9.a) domande di partecipazione: assenza di vincoli attuali per l'Ente aggiudicatario;

9.b) procedure successive per l'aggiudicazione: l'Ente aggiudicatario si riserva di procedere a successiva gara da bandire nel rispetto dell'art. 21, paragrafo 1, lettera a) della Direttiva n. 93/38/C.E.E., e ciò in conformità a quanto previsto al successivo paragrafo 3 della summenzionata disposizione;

9.c) chiarimenti ed informazioni: da richiedere alla sede indicata ai precedenti punti 1 e 6b).

10. Data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E.: 25 ottobre 1995 (data fax).

11. Data di ricezione del presente bando alla G.U.C.E.: 25 ottobre 1995.

Il direttore: ing. Francesco Alessandro.

C-30995 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Bando di gara ad appalto-concorso

1. Ente appaltante: Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato - Direzione generale - Direzione centrale - Equipaggiamenti e ricerca - Divisione impianti - Piazza Mastai, 11 - 00153 Roma - tel. 06/58572226 - fax 06/58572496.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

b) —.

c) forma dell'appalto: appalto concorso.

3.a) Luogo della consegna: Manifattura Tabacchi di Modena.

b) oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di un impianto generatore di vapore ad olio diatermico per la Centrale termica della Manifattura Tabacchi di Modena. Potenza 6000Kg/h. Importo complessivo presunto L. 300.000.000 I.V.A. esclusa;

c) lotto unico.

4. Termine di consegna: centoventi giorni naturali, consecutivi e continui a partire dalla data del verbale di consegna dei locali.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'impresa partecipante a titolo individuale od in raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e del raggruppamento stesso.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 31 gennaio 1996;

b) indirizzo al quale le domande devono pervenire: v. punto 1.

c) lingua: italiano.

7. Termine massimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 aprile 1996.

8. Cauzione: pari ad 1/20 dell'importo netto contrattuale.

9. Condizioni minime: le domande di partecipazione, in carta da bollo, dovranno essere corredate, dai seguenti documenti e dichiarazioni successivamente verificabili, in bollo:

a) dichiarazione autenticata con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dall'art. 20 della Direttiva n. 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e di non trovarsi nell'impossibilità di assunzione di appalti in base a quanto disposto dalle leggi numeri 575-65, 646-82, 55-90 e successive modifiche ed integrazioni;

b) certificato di iscrizione, in corso di validità, alla C.C.I.A.A. o, per le imprese straniere non residenti in Italia, ad analogo registro professionale dello Stato di residenza;

c) idonee dichiarazioni bancarie filiasiate da uno o più istituti di credito in grado di attestare l'idoneità economico-finanziaria dell'impresa;

d) dichiarazione autenticata concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

e) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con l'indicazione del rispettivo importo, della data e del destinatario pubblico o privato, da trasmettere con apposita certificazione originale o dichiarazione autenticata, secondo quanto stabilito dall'art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358-92.

Nel caso di imprese riunite la sopraelencata documentazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa.

Le domande di partecipazione e le dichiarazioni precedentemente indicate dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, nei modi prescritti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o dalla legge vigente nello Stato di residenza dei concorrenti.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358-92, secondo parametri indicati nel seguente ordine decrescente d'importanza:

prezzo e costi d'esercizio;

valore tecnico e carattere funzionale della fornitura;

qualità dell'impianto offerto;

servizio successivo al completamento della fornitura e assistenza tecnica.

11. Saranno invitate a presentare offerta le imprese riconosciute idonee.

12. —

13. Altre indicazioni: la domanda di partecipazione presentata non vincola questa Amministrazione.

Ogni altra informazione potrà essere richiesta all'indirizzo di cui al punto 1.

La domanda di partecipazione e la documentazione allegata dovranno essere racchiuse in una busta controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura: «Fornitura impianto generatore di vapore ad olio diatermico».

14. Non è stato pubblicato alcun avviso di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 18 dicembre 1995.

Il direttore centrale: dott. ing. Domenico Terenzi.

C-30996 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI*

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Kollant S.p.a., con sede in Padova, via Trieste 49/53, è autorizzata a porre in commercio a proprio nome a seguito di acquisto dall'impresa Agricola S.a.s., sita in Isola Vicentina (VI), i sottoelencati presidi sanitari, registrati ai numeri e con i decreti a fianco di ciascuno indicati, preparato nello stabilimento dell'impresa Lifa S.r.l., ubicato in Vigonovo (VE), autorizzato con decreto ministeriale 30 aprile 1990, e anche nello stabilimento della stessa impresa, ubicato in Isola Vicentina (VI), autorizzato con decreto ministeriale 14 ottobre 1982 limitatamente al prodotto BICUPRO.

- 1) BICUPRO, reg. n. 8170 del 3 marzo 1993;
- 2) DISERBATUTTO, reg. n. 8481 del 30 marzo 1994;
- 3) GERMITAN, reg. n. 5695 del 12 gennaio 1994;
- 4) NIOVOL, reg. n. 1240 del 22 luglio 1974 e 12 novembre 1991.

(Omissis).

Roma, 9 giugno 1995.

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-30677 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Kollant S.p.a., con sede in Padova, via Trieste 49/53, è autorizzata a porre in commercio a proprio nome a seguito di acquisto del prodotto dall'impresa Agricola S.a.s., sita in Isola Vicentina (VI), il presidio sanitario di III classe denominato: TALPICIDA FIVAT registrato al n. 4573 con decreto ministeriale 28 dicembre 1981, modificato con decreto ministeriale 28 novembre 1994, con la nuova denominazione KOLTALPICIDA, preparato nello stabilimento dell'impresa L.I.F.A. S.r.l., ubicato in Vigonovo (VE), autorizzato con decreto ministeriale 30 aprile 1990.

(Omissis).

Roma, 9 giugno 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-30678 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Janssen-Cilag S.p.a. codice fiscale 00962280590, con sede legale in 04100 Latina, via C. Janssen, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: CLINAFARM smoke, prodotto presso l'officina della ditta Octavious Hunt Ltd.-Dove Lane, Redfield Bristol BS5 9NQ United Kingdom ed in alternativa controllo e confezione da Janssen Pharmaceutica N.V. Turnhouseweg 30-2340 Beerse Belgio.

Al presidio è attribuito il numero 17981.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 11 luglio 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30679 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Pharmagic S.r.l. codice fiscale 02921350589, con sede legale in Roma, via Gaetano Astolfi, 59, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: SELDIGIC, preparato nell'officina della ditta Medisize b.v. Postbus 366-Aj Hillegom-Olanda.

Al presidio suddetto è attribuito il numero 17999.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 9 novembre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30681 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Pharmagic S.r.l. codice fiscale 02921350589, con sede legale in Roma, via Gaetano Astolfi, 59, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: VEN-O-LIT, preparato nell'officina della ditta Adam Medical Products Ltd-Kiryat-Shmuna-Israel.

Al presidio suddetto è attribuito il numero 18000.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 9 novembre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30682 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Barchemicals S.r.l. codice fiscale 01782980369, con sede legale in Modena, via P. Bortolotti 76/2, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: BICLOR 63, preparato nell'officina della ditta Barchemicals S.r.l., via Allende 14 - Castelnuovo Rangone (MO).

Al presidio suddetto è attribuito il numero 18019.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 9 novembre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30683 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Barchemicals S.r.l. codice fiscale 01782980369, con sede legale in Modena, via P. Bortolotti 76/2, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: TRICLOR 90, preparato nell'officina della ditta Barchemicals S.r.l., via Allende 14 - Castelnuovo Rangone (MO).

Al presidio suddetto è attribuito il numero 18018.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 9 novembre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30684 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Gamma International codice fiscale 02999030170, con sede legale in Montichiari (Brescia), via Martiri della Libertà n. 40 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: GAMMA-RAT, preparato nell'officina della ditta Gamma International - Rodigo (Mantova).

Al presidio suddetto è attribuito il numero 18015.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 9 novembre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30685 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Olin S.A.-3 bis, Rue de la Chaussées d'Antin-Parigi-Francia, rapp. in Italia dalla ditta Arg Chemical, partita IVA 02301850166, con sede legale in Stezzano (Bergamo), via Rossini n. 9/a è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: SANIKLAR PREMIUM preparato nell'officina della ditta Olin Corporation-Norwalk, Connecticut (USA).

Al presidio suddetto è attribuito il numero 18017.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 9 novembre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30686 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Arg Chemical S.n.c., partita IVA 02301850166, con sede legale in Stezzano (Bergamo), via Rossini n. 9/a è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: TOXOL AM preparato nell'officina delle ditte L.I.F.A. S.r.l. - Vigonovo (Venezia) e L.I.F.A. S.r.l. - Isola Vicentina (Vicenza).

Al presidio suddetto è attribuito il numero 11066.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 9 novembre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30687 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Eiver di Valtorta Antonio & C. S.n.c., codice fiscale 01747850152, con sede legale in Verano Brianza (Milano), via Achille Grandi n. 37, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: ANTITARLO MITOS preparato nell'officina della ditta Eiver S.n.c. - Verano Brianza (Milano).

Al presidio suddetto è attribuito il numero 18013.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 24 novembre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30689 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

Medtronic Italia S.p.a., codice fiscale 09238800156, con sede legale in Milano, piazza Duca d'Aosta n. 12 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: CARDIORHYTHM - Cateri per elettrofisiologia preparato nell'officina della ditta Medtronic Inc. - San José - California (USA).

Al presidio suddetto è attribuito il numero 18011.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 20 novembre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30690 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Palma Electronic S.r.l., codice fiscale 008742900232, con sede legale in Villa Bartolomea (Verona), via dell'Industria n. 7, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: MAT RON preparato nell'officina della ditta Palma Electronic S.r.l. - Villa Bartolomea (Verona).

Al presidio è attribuito il numero 12479.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 23 giugno 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30691 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Palma Electronic S.r.l., codice fiscale 008742900232, con sede legale in Villa Bartolomea (Verona), via dell'Industria n. 7, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: APIX preparato nell'officina della ditta Palma Electronic S.r.l. - Villa Bartolomea (Verona).

Al presidio è attribuito il numero 12476.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 23 giugno 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30692 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Medtronic Inc.-USA, rapp. per la vendita in Italia dalla ditta Medtronic Italia S.p.a., codice fiscale 09238800156, con sede legale in Milano, piazza Duca D'Aosta, 12, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: PANTER, prodotto presso l'officina della ditta Medtronic Inc. Minneapolis-USA.

Al presidio è attribuito il numero 17955.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 19 giugno 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30693 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Pierrel Ospedali S.p.a., codice fiscale 02925690154, con sede legale in Milano, via Bisceglie, 96, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: PIKAPPA, preparato nell'officina della ditta Pierrel Ospedali S.p.a., Tito Scalo (Potenza).

Al presidio suddetto è attribuito il numero 18007.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 21 novembre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30694 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Sigmasan S.a.s., codice fiscale 03899600823, con sede legale in Palermo, via Rosario Gerbasi, 11, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: ALPHEN, prodotto presso l'officina della ditta MC S.r.l. con sede in Portigliola (Reggio Calabria).

Al presidio è attribuito il numero 13486.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 19 giugno 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30695 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Copyr S.p.a. - Compagnia del Piretro, codice fiscale 00394920581, con sede legale in Roma, lungotevere A. da Brescia, 9, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: PIRETRO GARDEN, prodotto presso l'officina della ditta Copyr S.p.a. - Compagnia del Piretro, Cormanò (Milano).

Al presidio è attribuito il numero 17956.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 19 giugno 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30696 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Delta Med S.r.l., codice fiscale 01693020206, con sede legale in Viadana (Mantova), via Gerbolina, 15, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: DELTA FLO e DELTA FLO 2 e accessori, preparato nell'officina della ditta Delta Med S.r.l., Viadana (Mantova), via Gebolina, 15.

Al presidio è attribuito il numero 18027.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 21 novembre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30697 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Biomerieux S.A., con sede in Marcy l'Etoile, Charbonniers, Les Bains (FR), rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Biomerieux Italia S.p.a., codice fiscale 07146020586, con sede legale in Roma, via G. Moscati, 9, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: VIDAS HBsAg, preparato nell'officina della ditta Biomerieux S.A. - 69280 Marcy l'Etoile (Francia).

Al presidio è attribuito il numero 17887.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 20 febbraio 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30699 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

Il presidio medico chirurgico denominato: DURASOFT DISINFECTING TABLETS rimane registrato a nome della ditta Wesley-Jessen Corporation Chicago Illinois, rappresentato per la vendita in Italia dalla ditta Alcon Italia S.p.a., codice fiscale 07435060152, con sede in Cassina de Pecchi (Milano), via Roma, 108, mentre ne rimangono immutati sia il numero di registrazione 17420 che la denominazione.

La ditta Alcon Italia S.p.a. è autorizzata ad apportare sugli stampati del presidio medico chirurgico suddetto le variazioni inerenti alle officine di produzione.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 27 ottobre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30680 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

Il presidio medico chirurgico denominato: LINEE EMODIALISI, reg. n. 16129, già registrato a nome della ditta Cobe Lab. Italia S.r.l., con sede in Felino (Parma), via Galilei, 4 c. è ora registrato a nome della ditta Hospital S.p.a., codice fiscale 0208070373, con sede in Bologna, via Ferrarese, 219/9 ed è ora denominato: CENTRYFLO - linee arteriose - venose per emodialisi «COBE» mentre rimane immutato il numero 16129 di registrazione e viene prodotto presso l'officina della ditta Hospital Dasco, con sede in Medolla (Modena), via Modense, 30.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 21 novembre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30688 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

Il provvedimento di autorizzazione del presidio: D-SEB GEL FORTE, reg. n. 16493, registrato a nome della ditta Johnson Wax S.p.a., codice fiscale n. 00801980152, con sede in Arese (Milano), piazzale M. M. Burke, 3, e revocato su istanza della ditta interessata.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 21 novembre 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-30698 (A pagamento).

PHARMACIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch, 1-2
 Capitale sociale L. 463.691.602.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
 (ai sensi della Delibera CIPE del 25 febbraio 1994)

Specialità medicinale: SUPRANE.

Confezione: 1 flacone 240 ml; codice: 029288014; prezzo L. 174.300.

Classe «H» decreto n. 723/95, *Gazzetta Ufficiale* n. 287 del 9 dicembre 1995.

Il suddetto prezzo sarà erogabile da parte del S.S.N. il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* - parte seconda, in ottemperanza alle disposizioni C.I.P.E. del 25 febbraio 1994 e del 22 novembre 1994.

Il prezzo riportato è soggetto alla diminuzione del 2,5% secondo le disposizioni contenute nella delibera C.I.P.E. del 10 gennaio 1995.

Milano, 14 dicembre 1995

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-30733 (A pagamento).

CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI CUNEO
Divisione tecnica - Sezione idraulica

Avvisi (ai sensi dell'art. 7 del testo unico 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e impianti elettrici)

La ditta Boschis Giuseppe, codice fiscale BSCGPP40T30F339G, ha chiesto la concessione di derivare dal fiume Tanaro in Comune di Narzole una quantità d'acqua pari a l/s. 15 per irrigare una superficie di Ha 01.22.43 di terreno agrario.

Cuneo, 7 settembre 1995

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

C-30652 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Divisione tecnica - Sezione idraulica

Avvisi (ai sensi dell'art. 7 del testo unico 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e impianti elettrici)

La ditta Abbona Edoardo, codice fiscale BBNDRD38M02F338D, ha chiesto la concessione di derivare dal fiume Tanaro in Comune di Monchiero una quantità d'acqua pari a l/s. 50 per irrigare una superficie di Ha 7.73.00 di terreno agrario.

Cuneo, 10 agosto 1995

Il presidente della provincia: dott. Giovanni Quaglia.

C-30662 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del genio civile di Pavia

La ditta Lavanderia Ticino S.r.l., partita IVA 01168700183 con sede in via Piemonte n. 39, S. Martino Siccomario, ha in data 8 marzo 1995 presentato domanda per derivazione di l/s. 3,5 di acqua sotterranea estratta a mezzo di due pozzi ubicati in Comune di S. Martino Siccomario, foglio IV, mapp. 12, per uso industriale.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-30654 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai lavori pubblici
Servizio provinciale del genio civile di Mantova

La ditta Mura Enrico e Angelo ha chiesto la concessione di derivare dalla falda sotterranea, mod. 0.15 d'acqua, per irrigare Ha 15.30.80 di terreno Comune di Asola.

Mantova, 30 giugno 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lo.

C-30656 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del genio civile di Pavia

La soc. Gallino Componenti Plastici S.p.a., codice fiscale 05073010158 e partita IVA 06290820015, con sede in Beinasco (Torino) ha in data 23 gennaio 1993 presentato domanda per derivazione di l/s. 14 d'acqua sotterranea estratta a mezzo di un pozzo, in Comune di Copiano ad uso industriale.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-30657 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del genio civile di Pavia**

La ditta Collet Libera Egidia partita IVA 00917780181 con sede in via Roma n. 6, Borgo S. Siro, ha in data 20 settembre 1993 presentato domanda per derivazione di l/s. 16 d'acqua sotterranea estratta a mezzo di due pozzi ubicati in Comune di Pieve del Cairo, foglio 10, mapp. 54, per uso industriale.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-30658 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del Genio Civile di Pavia**

La ditta SMAR S.p.a. P.I. 05116750158 con sede in via Mascheroni n. 31 - Milano, ha in data 20 aprile 1994 presentato domanda per derivazione di l/s 8,3 d'acqua sotterranea estratta a mezzo di un pozzo sito in comune di Borgo S. Siro - fg. 19 mapp. 132/b per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-30659 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del Genio Civile di Pavia**

La ditta UBICAL S.p.a. C.F. 01001100393 con sede in Ravenna, via R. Gessi n. 20, ha in data 28 giugno 1994 presentato domanda per derivazione di l/s 15 d'acqua sotterranea estratta da un pozzo sito in comune di Pavia località Cava Rottino, foglio 9, mapp. 46 per uso industriale ed igienico-sanitario.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-30660 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del Genio Civile di Pavia**

La ditta RIVER S.p.a. C.F. 09300910156 con sede in via Cavallotti n. 1, Casalpusterleno, ha in data 28 giugno 1994 presentato domanda per derivazione di l/s 50 d'acqua sotterranea estratta a mezzo di un pozzo sito in comune di Cava Manara località Mezzana Corti, foglio 15, mapp. 137, per uso industriale.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-30661 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del Genio Civile di Mantova**

La ditta «Rossanello» di Gambareto Angelino ha chiesto la concessione di derivare dalla falda sotterranea, mod. 0,005 d'acqua, per uso industriale in comune di Rodigo.

Mantova, 30 giugno 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Ló.

C-30663 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio provinciale del Genio Civile di Mantova**

Si rende noto che con D.G.R. della Lombardia in data 28 marzo 1994 n. 50330 è stato concesso alla ditta San Sebastiano soc. coop. a r. il. di derivare dalla falda sotterranea in comune di Marmirolo mod. 0.0172 (l/sec. 1,72) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata limitata al 31 dicembre 1995 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 1° luglio 1993 n. 1280 di rep. registrato a Mantova addì 16 dicembre 1994, al n. 3520.

Mantova, 11 settembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Ló.

C-30665 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Assessorato ai lavori pubblici
Servizio provinciale del Genio Civile di Mantova**

La ditta Eredi Baracca e Quinto e Adelaide dell'Oca e C. ha chiesto la concessione di derivare dalla falda sotterranea mod. 0,001 d'acqua per irrigazione serra in comune di Marcaria.

Mantova, 30 giugno 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Ló.

C-30666 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio provinciale del Genio Civile**

La ditta Scapinello Antonio, Claudio e Gianni ha presentato una domanda in data 12 luglio 1994 per la concessione di derivare moduli 0,20 (l/sec. 20) di acqua da un pozzo in comune di Curtatone per uso irriguo.

Mantova, 11 settembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Ló.

C-30667 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Assessorato ai lavori pubblici
Servizio provinciale del Genio Civile di Mantova**

La ditta Consorzio di irrigazione «Rio Nuovo» ha chiesto la concessione di derivare dal fiume Mincio mod. 3,25 d'acqua per irrigare nel periodo estivo (1° aprile-30 settembre) Ha 130 di terreno e mod. 1 per irrigare nel restante Ha 50 di terreno in comune di Goito.

Mantova, 3 agosto 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Ló.

C-30671 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del Genio Civile di Pavia

La ditta Parola Giovanni C.F. PRL GNN 64L01 B777Y con sede in Albuzano ha in data 28 ottobre 1993 presentato domanda per derivazione di l/s 96 d'acqua dal Colatore Sesso, in comune di Albuzano, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-30673 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Assessorato ai lavori pubblici
Servizio provinciale del Genio Civile di Mantova

La ditta Gemetto Gabriele ha chiesto la concessione di derivare dalla falda sotterranea, mod. 0,05 d'acqua, per irrigare Ha 2.80,80 di terreno comune di Curtatone.

Mantova, 30 giugno 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-30674 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del Genio Civile di Pavia

La Tenuta Fornace S.a.s. e L'Az. Agricola Fornaci s.s. P. IVA 01536390188 con sede in S. Cristina e Bissone - Tenuta Fornace ha in data 7 febbraio 1994 presentato domanda per derivazione di l/s 190 d'acqua dal Col. Divisa Reale, in comune di S. Cristina e Bissone per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-30675 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del Genio Civile di Bergamo

Il sig. Giampaolo Negrisoni nato a Bergamo il 12 aprile 1952 e residente in comune di Bergamo via Monte Bastia n. 16, in qualità di legale rappresentante della Flamma S.p.a. con sede legale in via Boccalone n. 16 - Bergamo - P. Iva 00207270166 ha presentato in data 22 maggio 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,04 (l/sec. 4) di acqua dal pozzo sito sul mapp. n. 445 fog. 9 in territorio del comune Censuario di Chignolo d'Isola di proprietà della stessa Flamma S.p.a. (Pratica n. 2541/394).

Bergamo, 13 ottobre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-30676 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo
di Ancona

Estratto del decreto
 (n. 82/95 del 22 febbraio 1995)

Il Dirigente del Servizio Lavori Pubblici.

(Omissis).

Decreta:

Art. 1. - Di concedere, salvo il diritto dei terzi, il subingresso e rinnovo alla ditta Bucci di derivare acqua in sponda destra del fiume Misa, in località Pianello del comune di Ostra, per mod. 0,04 (l/sec. 4) per uso irriguo, limitatamente ai giorni di martedì, giovedì e sabato, dalle ore 4 alle ore 8 o dalle ore 20 alle ore 24 per il periodo da maggio a settembre di ogni anno, con l'obbligo di installare sulle bocche di presa idonei misuratori di portata.

Art. 2. - Di accordare la concessione per altri anni 30 successivi e decorrenti dal 7 maggio 1994, data immediatamente successiva alla scadenza della concessione originaria, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare.

(Omissis).

Il dirigente del servizio LL.PP.:
 dott. ing. Libero Principi

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
 (n. 1066 di Rep. del 24 agosto 1994)

Art. 5. - Saranno a carico della ditta concessionaria eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà limitrofe del corso d'acqua e quelle opere necessarie per il buon regime del medesimo corso d'acqua.

(Omissis).

Il dirigente del servizio
 dec. OO.PP. e difesa del suolo:
 dott. ing. Roberto Mingo

C-30650 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo
di Ancona

Estratto del decreto
 (n. 443/95 del 5 luglio 1995)

Il Dirigente del Servizio Lavori Pubblici

(Omissis).

Decreta:

Art. 1. - Di concedere, salvo il diritto dei terzi, in solido, alla ditta Aquilani Pia e Aquilani Renato di derivare acqua a mezzo canale derivatore, in sponda sinistra del torrente Marena in località Marena del comune di Fabriano (AN), per mod. 0,02 (l/sec. 2) per irrigare ettari 10,60 limitatamente nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 4 alle ore 8 o dalle ore 20 alle ore 24 per il periodo che va dal mese di maggio a settembre di ogni anno e con l'obbligo di installare sulle bocche di presa, idonei misuratori di portata.

Art. 2. — Di accordare la concessione per altri anni 30 successivi e continui, decorrenti dalla data di emissione del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento anticipato del canone annuo di L. 6.800 (semitaiocento) a favore dello Stato (Omissis).

(Omissis).

Il dirigente del servizio LL.PP.:
dott. ing. Libero Principi

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
(n. 1071 di Rep. del 18 aprile 1995)

Art. 3. — Il Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo di Ancona, ogni qualvolta lo riterrà opportuno, potrà a suo giudizio indindacabile, limitare la portata della derivazione indicata al precedente art. 1 ed, eventualmente, sospendere la derivazione stessa mediante semplice avviso, senza che per ciò la ditta concessionaria possa vantare diritti o pretendere compensi di sorta.

(Omissis).

Il dirigente del servizio: dott. ing. Roberto Mingo.

C-30651 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio decentrato OO.PP.
e difesa del suolo di Ancona

La ditta Trionfi Honorati Giuseppe e Giovanna con sede in Jesi (AN), ha in data 26 ottobre 1992, presentato domanda per derivazione di 1 modulo d'acqua dal subalveo del Torrente Cesola tramite due pozzi nel Comune di Jesi, in località Piandelmedico per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: arch. Rodolfo Novelli.

C-30653 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Pesaro

La ditta Ilari Maria (Codice fiscale: LRI MRA 48543 G453X) ha in data 19 aprile 1995 presentato domanda di concessione triennale per prelievo di 1/5 l di acqua ad uso irriguo da un pozzo in Comune di Mondolfo, località Marotta.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Antonio Caturani.

C-30655 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Ancona

La ditta Honorati Francesco (Codice fiscale HNR FNC 51D28 E388P), Honorati Cristina (Codice fiscale HNR MCR 49A61 E388I) e Calciani Sandra (Codice fiscale CLC LSN 27C45 G535W) con sede in Jesi, ha in data 29 marzo 1990 presentato domanda per derivazione di 0,98 moduli di acqua dal subalveo del fiume Esino nel Comune di Jesi in località Coppetella, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: arch. Rodolfo Novelli.

C-30668 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Pesaro

Il Comune di Piandimeteo (Codice fiscale: 00360560411) ha in data 19 giugno 1995 presentato domanda per derivare moduli 0,0070 di acqua dal Fosso Micci, in Comune di Carpegna, località Fosso Micci, per il potenziamento delle disponibilità idriche dell'acquedotto Comunale.

Pesaro, 22 agosto 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Antonio Caturani.

C-30669 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Ancona

La ditta Costantini Graziella, Codice fiscale CST GZT 36T67 G157Z, con sede in Osimo, ha, in data 12 maggio 1994 presentato domanda per derivazione di 0,025 moduli di acqua dal subalveo del fiume Musone tramite n. 1 pozzo in località Settelinestre del Comune di Osimo, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: arch. Rodolfo Novelli.

C-30670 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Servizio del Genio Civile di Chieti

Il dirigente del servizio suddetto rende noto che la ditta I.C.O. S.r.l. con sede legale in Pescara, via Messina n. 12, ha presentato istanza in data 14 aprile 1995, acquisita da questo servizio in data 18 aprile 1995, protocollo n. 3364, tendente ad ottenere, in via Tiburtina del Comune di S. Giovanni Teatino (CH), la concessione a derivare dal sub-alveo del fiume Pescara 1/5 l.74 d'acqua per uso industriale, tramite due pozzi di cui uno esistente, senza restituzione colature.

Chieti, 6 ottobre 1995

Il dirigente del servizio: ing. Giuseppe Dolce.

C-30648 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Marinacci Luigi ha chiesto la concessione di 5 di acqua dal pozzo in località Banditella del Comune di Canino per uso irriguo.

Il coordinatore del settore: ing. M. Russo.

C-30644 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Camertoni Giuseppe ha chiesto la concessione di l/s 7 di acqua dal pozzo in località Nocetta e Brecciatello del Comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il coordinatore del settore: ing. M. Russo.

C-30645 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore decentrato di Viterbo

La ditta Pensalfine Agostino e Giulio ha chiesto la concessione di l/s 6 di acqua dal pozzo in loc. Magazzini del comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il coordinatore del settore: ing. M. Russo.

C-30646 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore decentrato di Viterbo

La ditta Conti Antonietta ha chiesto la concessione di l/s 10 di acqua dal pozzo in loc. Quarto della Capannella del comune di Canino per uso irriguo.

Il coordinatore del settore: ing. M. Russo.

C-30647 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore decentrato Genio civile di Roma

Con domanda pervenuta in data 30 marzo 1994 la ditta Boccalini Emilio ha chiesto la concessione della derivazione di acqua dalla falda idrica sotterranea in località La Crescenza del comune di Roma nella misura di l/s 1 per uso irriguo.

Roma, 24 maggio 1995

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-30649 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore decentrato OO. e LL.PP. di Roma e provincia

Con domanda pervenuta in data 15 luglio 1994 prot. 9375, corredata da relazione tecnica particolareggiata la ditta Azienda agraria del Cavaliere ha chiesto la concessione trentennale di derivazione acqua dal fiume Aniene nella misura di l/s 180 per uso irriguo, in località Lunghezza (Roma).

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-30664 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore decentrato Genio civile di Roma

Con domanda pervenuta in data 4 novembre 1994 la Soc. Irbi S.p.a. ha chiesto la concessione di derivazione di acqua dalla falda idrica sotterranea in località via Pontina, 28 del comune di Pomezia nella misura di l/s 4 per uso industriale, condizionamento, servizi, antincendio e irriguo.

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-30742 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato Lavori Pubblici
Settore decentrato n. 34
già Ufficio del Genio civile di Cosenza

Con istanza senza data (pres. in data 18 novembre 1994), corredata da progetto, a firma del geom. Saverio Lo Caso, la ditta Carlomagno Vitantonio, quale amm.re unico della Società agricola Piana di Cerchiara s.n.c., con sede in Cerchiara di Calabria, ha chiesto la concessione in sanatoria di continuare a derivare dal torrente Caldanello, in agro di Cerchiara di Calabria, località Palazzo, l/s 13,30 d'acqua, per irrigare Ha. 19.00,00 di terreno così suddivisi Ha. 6.00,00 per l'irrigazione di agrumeto specializzato ed Ha. 13.00,00 di uliveto da mensa di nuovo impianto, nonché l/s 3 per il funzionamento degli esistenti olivicci.

Il dirigente del servizio: dott. ing. C. R. Baglio.

C-30672 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-28558 riguardante Progetto di fusione della SICICAL S.p.a., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 278 del 28 novembre 1995 alla pagina n. 34:

nella intestazione, dove è scritto: «in corso di trasferimento a piano tavola Belpasso contrada PIRRITINO (CT)», deve leggersi: «in corso di trasferimento a piano tavola Belpasso contrada PIRRITINO (CT) a seguito di assemblea straordinaria degli azionisti in data 5 settembre 1995»;

nel testo alla prima riga, dove è scritto: «Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società: Isacal S.r.l., Beton Cave S.r.l., Ser. Cal. S.r.l., Meical S.r.l. nella società Sicial S.p.a. a seguito di assemblea straordinaria degli azionisti in data 5 settembre 1995 (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)», deve leggersi: «Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società: Isacal S.r.l., Beton Cave S.r.l., Ser. Cal. S.r.l., Meical S.r.l. nella società Sicial S.p.a. ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.».

Invariato il resto.

C-30997

Nell'avviso A-1053, riguardante estratto di delibera di fusione della BANCA POPOLARE DI TARANTO - Soc. coop. a r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 4 dicembre 1995, alla pagina 37, debbono essere apportate le seguenti rettifiche, in conformità del testo originale inviato in tipografia per la pubblicazione:

al settimo rigo del testo, dove è scritto «Prot. n. 94018217, è stato deliberato» deve correttamente leggersi «n. 990, e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Taranto in data 27 novembre 1995, prot. n. 94018217, è stato deliberato»;

il testo pubblicato dall'ottavo rigo al trentatreesimo rigo (punti 1) e 2)], deve intendersi integralmente sostituito dal seguente testo:

«1) di approvare il progetto di fusione e di addivenire alla fusione della Banca Popolare di Taranto, Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Taranto alla via Di Palma nn. 46-50, con codice fiscale n. 00084190735, ed iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Taranto al n. 54 del registro società, con la società Banca Popolare della Murgia - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Altamura (Bari) alla via Ottavio Serena n. 13, con codice fiscale 00307300723 ed iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bari al n. 6968 del registro società ed al n. 232/72 di elenco;

2) di attuare la fusione mediante la costituzione di una nuova società cooperativa a responsabilità limitata che assumerà la denominazione di Banca Popolare di Puglia e Basilicata - Società cooperativa a responsabilità limitata, che avrà sede legale in Matera alla via Timmari s.n., Direzione generale in Altamura alla via Ottavio Serena n. 13 e sedi operative in Altamura, Gravina in Puglia e Taranto».

Invariato il resto.

C:30991

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AERODRICA SO.GE.S.A.M. - S.p.a.	2
ALFADES - S.r.l.	5
ALPHA 80 - S.p.a.	6
ARTASIA - S.r.l.	3
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	3
BERO - S.r.l.	7
BID ENERGY - S.p.a.	2

	PAG.
CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.	3
CAVA MIRABEI - S.r.l.	8
CONSORZIO BRESCIA MERCATI - S.p.a.	3
COSENZA CALCIO 1914 - S.p.a.	2
DAB - S.r.l.	5
DDW JONES TELERATE ITALIA - S.r.l.	8
EDELWEISS - S.p.a.	4
EFFEGI - S.r.l.	7
ELETTROMECCANICA ADRIATICA - S.p.a.	7
ESKIGEL - S.r.l.	9
ESKIMESE - S.r.l.	9
FEINROHREN - S.p.a.	3
FELTE - S.r.l.	7
FIGI. Finanziaria Generale Investimenti - S.p.a.	9
FLOR DD CAFE'	4
IDRACOS - S.p.a.	5
IMPRESA CLOCCHIATTI - S.p.a.	6
MONTE PASCHI LEASING - S.p.a.	3
MONTE PASCHI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	3
NEW EDELWEISS - S.p.a.	4
OLEARIA M.G. - S.r.l.	6
P.I.A.D. Produzioni Industriali Applicazioni D'Arredamento - S.p.a.	7
PARK HOSPITAL - S.p.a.	1
PATRIMONIALE SELEZIONE INVESTIMENTI - S.r.l.	8
PLANT FOOD COMPANY - S.r.l.	5
PROGETTO E SVILUPPO - S.r.l.	5
RADIOCOR TELERATE Agenzia Giornalistica Economico-Finanziaria - S.p.a.	8
REGIUM OLII - S.r.l.	6
SAND - S.p.a.	8
SELECO - S.p.a.	2
SIPAR - S.p.a.	5
SOMIR - S.r.l.	9
TOVOLI - S.p.a.	2

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCTIA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblee» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000 L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 34.000 L. 40.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 27.000 L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 13.500 L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 9 8 0 9 5 *

L. 4.350